



CARREFOUR APERE A MILANO
"TERRE D'ITALIA" CON
PROPOSTE REGIONALI E
GRANDI VINI PER IL MOMENTO
DELL'ADEBITIVO

HORTÈN SHOP PRESENTA UNA
NUOVA GUIDA ESCLUSIVA DI
PADOVA, TRA CULTURA E
DIVERTIMENTO



"XHIXHA. LA REGGIA ALLO SPECCHIO" DELL'ARTISTA HELIDON XHIXHA – PALAZZO REALE DI MILANO, 30 MAGGIO/3 SETTEMBRE 2023

ARTE

1 LUG. 2023



"XHIXHA. La reggia allo specchio" è il nuovo progetto espositivo dell'artista albanese **Helidon Xhixha** (Durazzo, 1970), promosso da Comune di Milano – Cultura, prodotto da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curato da **Michele Bonuomo**. La mostra (30 maggio-3 settembre 2023) traccia un itinerario in **cinque tappe** che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'**acciaio inox** e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di **monumentali installazioni scultoree**. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

In mostra a Palazzo Reale una selezione di **cinque installazioni**, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte.

In mostra a Palazzo Reale una selezione di **cinque installazioni**, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte.



Il percorso espositivo ha inizio con l'opera "**Roccia del Mediterraneo**" (2019) che accoglie il visitatore dallo Scalone d'Onore, sul cui soffitto Giuliano Traballesi affrescò una allegoria dell'Aurora, rappresentata da una giovane donna alata portatrice di una fiaccola che mette in fuga la notte e gli spiriti maligni delle ombre; è Aurora, la dea romana che apre le porte del giorno, dopo aver attaccato i cavalli al carro del Sole, che versa la rugiada sulla terra, annunciando al mondo il mattino.

Si prosegue quindi negli ambienti delle Sale storiche, realizzati in epoca Neoclassica: restituiti al loro splendore originario grazie al restauro (2022) e alla ricollocazione di alcuni arredi storici, ospitano una serie di sette arazzi dedicati al mito di Medea e Giasone. Le quattro sculture site-specific di Helidon Xhixha sono state selezionate per dialogare con gli interni: **il cubo, il cilindro, il parallelepipedo, la piramide e la sfera** richiamano infatti molti elementi decorativi, insiti nello stile neoclassico, che caratterizzano i sontuosi ambienti dell'appartamento di parata, le cui decorazioni e arredi sono catturati e restituiti attraverso le superfici curve progettate dall'artista in un racconto sempre differente.

La luce, uno dei principali tratti d'ispirazione del Piermarini e degli artisti che con lui lavorarono, sulla superficie d'acciaio di Xhixha sembra addirittura smaterializzare la scultura. Ecco la ragione per cui Xhixha afferma di non scolpire l'acciaio, ma di utilizzarlo per scolpire la luce. Grazie a queste sculture, che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato decorativo delle Sale ed apprezzare, fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di insieme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha sia del Palazzo.

La mostra "XHIXHA. La reggia allo specchio" è realizzata con il supporto di Imago, Fondazione Giacomini e Magna Pars. Accompagna l'esposizione il **catalogo edito da Silvana Editoriale**, che affianca alle vedute dell'allestimento i contributi del curatore Michele Bonuomo, dello storico dell'arte Marco Tonelli e del direttore di Palazzo Reale Domenico Piraina.

La mostra "XHIXHA. La reggia allo specchio"

dell'artista Helidon Xhixha

Palazzo Reale di Milano

Dal 30 maggio al 3 settembre 2023

CONDIVIDI:



BUONGIORNO

lifestyle magazine *online*



Buongiorno online
"Mi piace": 291 • Follower: 317

Scopri di più Mi piace Messaggio

Post Informazioni Menzioni Follower Foto Video Altro

In breve

notizie tempestive ed approfondite a livello locale, nazionale e internazionale

Pagina · Sito Web per computer e navigazione Internet


buongiornoonline.it

Post

Filtri

Buongiorno online
1 g ·











[#AcciaioInox](#), [#HelidonXhixha](#), [#Installazioni](#), [#MicheleBonuomo](#), [#PalazzoRealeMilano](#), [#XHIXHALaReggiaAlloSpecchio](#)



BUONGIORNOONLINE.IT
"XHIXHA. La reggia allo specchio" dell'artista Helidon Xhixha – Palazzo Reale di Milano, 30 Maggio/3 settembre 2023 -...
"XHIXHA. La reggia allo specchio" dell'artista Helidon Xhixha traccia un itinerario in 5 tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese.

Mi piace Commenta Condividi

Scrive un commento...

- 
 -  Home
 -  Esplora
 -  Notifiche
 -  Messaggi
 -  Liste
 -  Segnalibri
 -  Con verifica
 -  Profilo
 -  Altro
- [Twitta](#)

←

BUONGIORNO Online
9.131 Tweet

BUONGIORNO


lifestyle magazine online


BUONGIORNO Online
online

⋮
Segui

BUONGIORNO Online
 @BUONGIORNOOnline

Notizie tempestive ed approfondite a livello locale, nazionale e internazionale.

 Agenzia stampa ⓘ
  Milano, Lombardia
  buongiornoonline.it
 Iscrizione: novembre 2015

26 following 91 follower

Nessuno dei tuoi following segue questo account


Tweet
Risposte
Contenuti
Mi piace



BUONGIORNO Online @BUONGIORNOOnline · 1 lug

<<“XHIXHA. La reggia allo specchio” dell’artista Helidon Xhixha – Palazzo Reale di Milano, 30 Maggio/3 settembre 2023>>

[#AcciaiInox](#) [#HelidonXhixha](#) [#Installazioni](#) [#MicheleBonuomo](#) [#PalazzoRealeMilano](#) [#XHIXHALaReggiaAlloSpecchio](#)



buongiornoonline.it

“XHIXHA. La reggia allo specchio” dell’artista Helidon Xhixha – Palazz...

“XHIXHA. La reggia allo specchio” dell’artista Helidon Xhixha traccia un itinerario in 5 tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese.

💬
↻
♥
📊 5
📤



Home > Mostre > Milano, Palazzo Reale accoglie le installazioni riflettenti di Helidon Xhixha

Milano, Palazzo Reale accoglie le installazioni riflettenti di Helidon Xhixha

Questo articolo è gratuito per te fino al 01/08/2023

di **Redazione**, scritto il 02/07/2023

Categorie: **Mostre** / Argomenti: **Arte contemporanea**

Palazzo Reale a Milano accoglie fino al 3 settembre 2023 la mostra "XHIXHA. La reggia allo specchio", nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha.

Dal 1° luglio al 3 settembre 2023 Palazzo Reale a Milano presenta la mostra *XHIXHA. La reggia allo specchio*, nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970). Promossa da Comune di Milano - Cultura, prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curata da Michele Bonuomo, l'esposizione intende tracciare un itinerario in cinque tappe attraverso gli spazi della reggia milanese, accompagnando il pubblico dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si concentra sullo studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e del suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Ispirandosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, Xhixha realizza paesaggi astratti enigmatici, formati da forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo dell'artista sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

"Pesantezza e voluminosità - connotati peculiari di un qualsiasi manufatto plastico - nelle sculture di Xhixha mutano di stato come in un processo alchemico, diventando leggeri e mutevoli nello sguardo dell'osservatore", spiega il curatore Michele Bonuomo. "Tutto ciò che è zavorrato a terra diventa aereo e ciò che invade lo spazio è alterato e ridotto nelle dimensioni fino a fondersi con la realtà che lo circonda".

In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte.

Il percorso espositivo ha inizio con l'opera *Roccia del Mediterraneo* (2019) che accoglie il visitatore dallo Scalone d'Onore, sul cui soffitto Giuliano Trabalesi affrescò una allegoria dell'Aurora, rappresentata da una giovane donna alata che porta una fiaccola che mette in fuga la notte e gli spiriti maligni delle ombre: è Aurora, la dea romana che apre le porte del giorno, dopo aver attaccato i cavalli al carro del Sole, che versa la rugiada sulla terra, annunciando al mondo il mattino.

Si prosegue negli ambienti delle Sale storiche, realizzati in epoca neoclassica: recentemente restaurati (2022) e ricollocati al loro interno alcuni arredi storici, gli spazi ospitano una serie di sette arazzi dedicati al mito di Medea e Giasone. Le quattro sculture site-specific di Helidon Xhixha sono state selezionate per dialogare con gli interni: il cubo, il cilindro, il parallelepipedo, la piramide e la sfera richiamano infatti molti elementi decorativi, insiti nello stile neoclassico, che caratterizzano i sontuosi ambienti dell'appartamento di parata, le cui decorazioni e arredi sono catturati e restituiti attraverso le superfici curve progettate dall'artista.

Sulla superficie d'acciaio di Xhixha la luce, tra i principali tratti d'ispirazione del Piermarini e degli artisti che con lui lavorarono, sembra smaterializzare la scultura.

Raccogliendo l'eredità della grande tradizione scultorea italiana, dal neoclassicismo di Antonio Canova alle sperimentazioni futuriste di Umberto Boccioni, Xhixha costruisce un paesaggio di forme eteree e potenti, in grado di trasformarsi assieme all'ambiente che le accoglie e alle figure che lo popolano. Grazie a queste sculture, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato decorativo delle sale ed apprezzare dettagliatamente elementi artistici che a una visione di insieme possono sfuggire.

La mostra è realizzata con il supporto di Imago Art Gallery Lugano, Fondazione Giacomini e Magna Pars. L'esposizione è accompagnata dal catalogo edito da Silvana Editoriale, che affianca alle vedute dell'allestimento i contributi del curatore Michele Bonuomo, dello storico dell'arte Marco Tonelli e del direttore di Palazzo Reale Domenico Piraina.

Per info: <https://www.palazzorealemilano.it/>

Immagine: *XHIXHA. La reggia allo specchio*, Palazzo Reale, 2023. Fotp di Lorenzo Palmieri

Informazioni sulla mostra

Titolo mostra	<i>XHIXHA. La reggia allo specchio</i>
Città	Milano
Sede	Palazzo Reale
Date	Dal 01/07/2023 al 03/09/2023
Artisti	Helidon Xhixha
Curatori	Michele Bonuomo



Milano, Palazzo Reale accoglie le installazioni riflettenti di Helidon Xhixha

(MI) PALAZZO REALE. DA DOMANI APRE MOSTRA "XHIXHA. LA REGGIA ALLO SPECCHIO"

La reggia allo specchio", un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970).

Venerdì 30 Giugno 2023 | Scritto da Redazione

[Mi piace 0](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [Stampa](#)



HX_Palazzo_Reale_Ph_Lorenzo_Palmieri_HIGH_RES_008
da Comune di Milano

Milano PALAZZO REALE. DA DOMANI APRE AL PUBBLICO LA MOSTRA "XHIXHA. LA REGGIA ALLO SPECCHIO"

Milano, 30 giugno 2023 - Da domani, e fino a domenica 3 settembre, Palazzo Reale presenta la mostra "XHIXHA. La reggia allo specchio", un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970).

L'esposizione, promossa da Comune di Milano - Cultura, prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curata da Michele Bonuomo, traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte.

Il percorso espositivo ha inizio con l'opera "Roccia del Mediterraneo" (2019) che accoglie il visitatore dallo Scalone d'Onore, sul cui soffitto Giuliano Traballesi affrescò una allegoria dell'Aurora, rappresentata da una giovane donna alata portatrice di una fiaccola che mette in fuga la notte e gli spiriti maligni delle ombre; è Aurora, la dea romana che apre le porte del giorno, dopo aver attaccato i cavalli al carro del Sole, che versa la rugiada sulla terra, annunciando al mondo il mattino.

Si prosegue quindi negli ambienti delle Sale storiche, realizzati in epoca Neoclassica: restituiti al loro splendore originario grazie al restauro (2022) e alla ricollocazione di alcuni arredi storici, ospitano una serie di sette arazzi dedicati al mito di Medea e Giasone. Le quattro sculture site-specific di Helidon Xhixha sono state selezionate per dialogare con gli interni: il cubo, il cilindro, il parallelepipedo, la piramide e la sfera richiamano infatti molti elementi decorativi, insiti nello stile neoclassico, che caratterizzano i sontuosi ambienti dell'appartamento di parata, le cui decorazioni e arredi sono catturati e restituiti attraverso le superfici curve progettate dall'artista in un racconto sempre differente.

La luce, uno dei principali tratti d'ispirazione del Piermarini e degli artisti che con lui lavorarono, sulla superficie d'acciaio di Xhixha sembra addirittura smaterializzare la scultura. Ecco la ragione per cui Xhixha afferma di non scolpire l'acciaio, ma di utilizzarlo per scolpire la luce.

Grazie a queste sculture, che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato decorativo delle Sale ed apprezzare, fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di insieme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha che del Palazzo.

La mostra "XHIXHA. La reggia allo specchio" è realizzata con il supporto di Imago, Fondazione Giacomini e Magna Pars.

Accompagna l'esposizione il catalogo edito da Silvana Editoriale, che affianca alle vedute dell'allestimento i contributi del curatore Michele Bonuomo, dello storico dell'arte Marco Tonelli e del direttore di Palazzo Reale Domenico Piraina.

Palazzo Reale: ha aperto la mostra "XHIXHA. La reggia allo specchio"

Di Stefania Raffiotta - 3 Luglio 2023



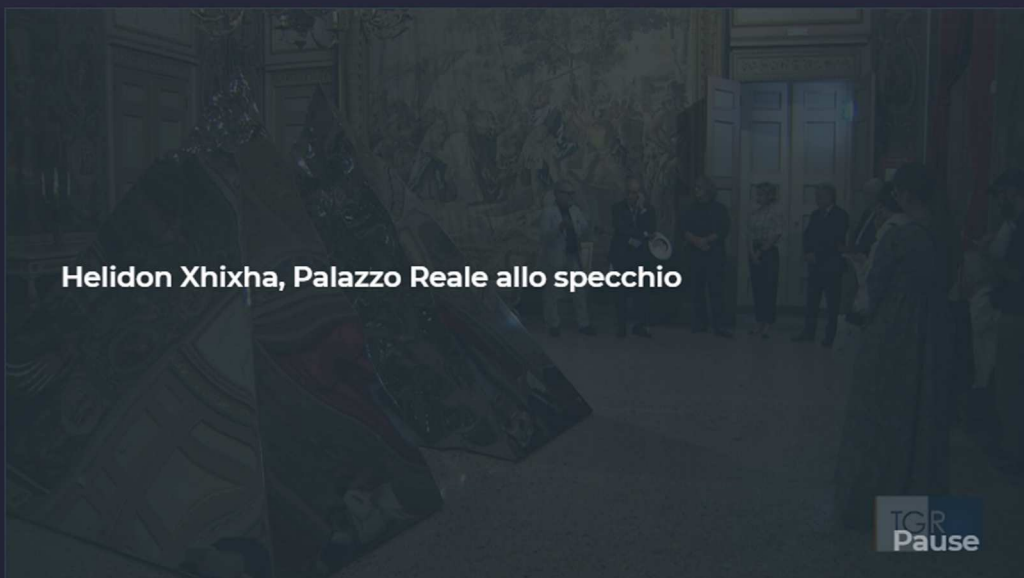
La mostra "XHIXHA. La reggia allo specchio" a Palazzo Reale

Da sabato 1 luglio a domenica 3 settembre 2023, Palazzo Reale a Milano presenta la mostra "**XHIXHA. La reggia allo specchio**", un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si concentra sullo studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e del suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree.

Le cinque installazioni scultoree, pensate e realizzate per l'occasione, dialogano con lo spazio in un gioco di equilibrio tra solidi geometrici e superfici specchianti, denso di riferimenti alla sapienza misterica antica e all'indagine sull'inconscio di tradizione novecentesca.

Grazie a queste sculture che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato decorativo delle Sale ed apprezzare fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di insieme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha sia del Palazzo.



Helidon Xhixha, Palazzo Reale allo specchio

TGR
Pause

ARTI E SPETTACOLO > ARTE

Helidon Xhixha, Palazzo Reale allo specchio

Fino al 3 settembre le suggestive installazioni dello scultore albanese, arrivato in Italia nel 1991 sulla nave Vlora

01/07/2023 Cristina Sanna Passino, montaggio Gianpaolo Boselli



Condividi

Antico e moderno insieme. È lo stile dello scultore **Helidon Xhixha**, classe 1970, salpato da Valona nel '91 con 20mila giovani albanesi e diplomato all'Accademia di Brera.

Con questa esposizione - racconta - realizza un sogno.

Tag

scultura

Mostra

Milano

Palazzo Reale

Helidon Xhixha

Attenzione: alcuni musei, gallerie e luoghi espositivi potrebbero essere temporaneamente chiusi al pubblico.

HOME > MOSTRE

XHIXHA. LA REGGIA ALLO SPECCHIO



Helidon Xhixha, Roccia del Mediterraneo. Photo courtesy Studio XHIXHA

Dal 01 Luglio 2023 al 03 Settembre 2023

MILANO

LUOGO: Palazzo Reale

INDIRIZZO: Piazza Duomo 12

ORARI: Da martedì a domenica 12:00 -19:30. Giovedì chiusura alle 22:30. Ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura. Martedì 15 agosto ore 12:00-19:30 Lunedì chiuso

COSTO DEL BIGLIETTO: ingresso gratuito

SITO UFFICIALE: <http://www.palazzorealemilano.it>

Aperta da sabato 1 luglio a domenica 3 settembre 2023 la mostra **XHIXHA. La reggia allo specchio**, personale di **Helidon Xhixha** nelle sale storiche del Palazzo Reale di Milano a cura di Michele Bonuomo.

Le cinque installazioni scultoree, pensate e realizzate per l'occasione, dialogano con lo spazio in un gioco di equilibrio tra solidi geometrici e superfici specchianti, denso di riferimenti alla sapienza misterica antica e all'indagine sull'inconscio di tradizione novecentesca.

Un percorso espositivo che oscilla tra inganno e fantasia, dove i riflessi delle architetture e dei visitatori divengono parte integrante dell'opera.

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

VAI ALLA GUIDA D'ARTE DI MILANO

PALAZZO REALE · HELIDON XHIXHA

Xhixha, La reggia allo specchio



Da sabato 1 luglio a domenica 3 settembre 2023, Palazzo Reale a Milano presenta la mostra Xhixha. *La reggia allo specchio*, un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970).

L'esposizione, promossa da Comune di Milano – Cultura, prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curata da Michele Bonuomo, traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Salone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di elegante dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte. Il percorso espositivo ha inizio con l'opera *Roccia del Mediterraneo* (2019) che accoglie il visitatore dallo Salone d'Onore, sul cui soffitto Giuliano Traballesi affrescò una allegoria dell'Aurora, rappresentata da una giovane donna alata portatrice di una fiaccola che mette in fuga la notte e gli spiriti maligni delle ombre; è Aurora, la dea romana che apre le porte del giorno, dopo aver attaccato i cavalli al carro del Sole, che versa la rugiada sulla terra, annunciando al mondo il mattino.

Si prosegue quindi negli ambienti delle Sale storiche, realizzati in epoca Neoclassica: restituiti al loro splendore originario grazie al restauro (2022) e alla ricollocazione di alcuni arredi storici, ospitano una serie di sette arazzi dedicati al mito di Medea e Giasone. Le quattro sculture site-specific di Helidon Xhixha sono state selezionate per dialogare con gli interni: il cubo, il cilindro, il parallelepipedo, la piramide e la sfera richiamano infatti molti elementi decorativi, insiti nello stile neoclassico, che caratterizzano i sontuosi ambienti dell'appartamento di parata, le cui decorazioni e arredi sono catturati e restituiti attraverso le superfici curve progettate dall'artista in un racconto sempre differente.

Grazie a queste sculture che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato decorativo delle Sale ed apprezzare fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di insieme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha sia del Palazzo. La mostra XHIXHA. *La reggia allo specchio* è realizzata con il supporto di Imago Art Gallery Lugano, Fondazione Giacomini e Magna Pars. Accompagnerà l'esposizione il catalogo edito da Silvana Editoriale, che affianca alle vedute dell'allestimento i contributi del curatore Michele Bonuomo, dello storico dell'arte Marco Tonelli e del direttore di Palazzo Reale Domenico Piraina.



XHIXHA. La reggia allo specchio Palazzo Reale, 2023, veduta della mostra Ph. Lorenzo Palmieri



XHIXHA. La reggia allo specchio Palazzo Reale, 2023, veduta della mostra Ph. Lorenzo Palmieri

La luce, uno dei principali tratti d'ispirazione del Piermarini e degli artisti che con lui lavorarono, sulla superficie d'acciaio di Xhixha sembra addirittura smaterializzare la scultura. Ecco la ragione per cui Xhixha afferma di non scolpire l'acciaio, ma di utilizzarlo per scolpire la luce. Raccogliendo l'eredità della grande tradizione scultorea italiana, dal neoclassicismo di Antonio Canova alle sperimentazioni futuriste di Umberto Boccioni, Helidon Xhixha costruisce un paesaggio di forme eteree e potenti, in grado di trasformarsi assieme all'ambiente che le accoglie e alle figure che lo popolano.



HELIDON XHIXHA

Durante la sua carriera, Xhixha ha maturato uno stile iconico di scultura, attraverso la manipolazione di acciaio inox riflettente, un materiale che si configura quale elemento chiave dell'artista, trasformando in una serie di sculture astratte che rivelano la loro imponente maestosità e bellezza. Con il riconoscimento degli ultimi anni, prima alla Biennale di Venezia 2015 e in seguito alla London Design Biennale 2016, e una mostra personale alle Gallerie degli Uffizi, l'artista ha raggiunto una posizione di spicco nel mondo dell'arte, anche grazie alle sue sculture immediatamente riconoscibili dal pubblico contemporaneo. Attraverso un intervento altamente qualificato sull'acciaio, il materiale passa dall'essere ininterrottamente lineare, al divenire distorto, intricato e frammentario, ottenendo come risultato una personale interpretazione visiva dell'influenza tra metallo e luce, tra il concreto e l'etereo, e affrontando parallelamente concetti filosofici.

Di origine Albanese, attualmente vive e lavora tra Milano e Dubai. Xhixha nasce in una famiglia di artisti dove cresce con un rispetto innato per le arti, scoprendo in giovane età la sua passione per la scultura, ereditata dal padre. Le sue iconiche installazioni in acciaio inox sono esposte in collezioni pubbliche e private. helidonxhixha.com

Spiega Michele Bonuomo, curatore della mostra: "Pesantezza e voluminosità – connotati peculiari di un qualsiasi manufatto plastico – nelle sculture di Xhixha mutano di stato come in un processo alchemico, diventando leggeri e mutevoli nello sguardo dell'osservatore: tutto ciò che è zavorrato a terra diventa aereo e ciò che invade lo spazio è alterato e ridotto nelle dimensioni fino a fondersi con la realtà che lo circonda."

Mostre e musei Milano Palazzo Reale

La reggia allo specchio, mostra di Helidon Xhixha

Fino a domenica 3 settembre 2023



© FLICKR.COM / COMUNE DI MILANO



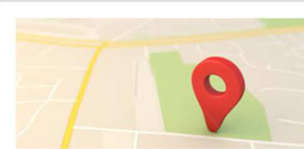
Dal primo luglio al 3 settembre 2023 **Palazzo Reale** accoglie mostra **Xhixha: la reggia allo specchio**, un nuovo progetto espositivo dell'artista **Helidon Xhixha** (Durazzo, 1970) che traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'**acciaio inox** e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di **monumentali installazioni scultoree**. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza **paesaggi astratti enigmatici**, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

In mostra a Palazzo Reale una selezione di **cinque installazioni**, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte. Il percorso espositivo ha inizio con l'opera **Roccia del Mediterraneo** (2019) che accoglie il visitatore dallo Scalone d'Onore, sul cui soffitto Giuliano Traballesi affrescò una allegoria dell'Aurora, rappresentata da una giovane donna alata portatrice di una fiaccola che mette in fuga la notte e gli spiriti maligni delle ombre; è Aurora, la dea romana che apre le porte del giorno, dopo aver attaccato i cavalli al carro del Sole, che versa la rugiada sulla terra, annunciando al mondo il mattino.

Calendario

Date, orari e biglietti



Maggiori informazioni sul luogo
Palazzo Reale

Si prosegue quindi negli ambienti delle sale storiche, realizzati in epoca Neoclassica: restituiti al loro splendore originario grazie al restauro (2022) e alla ricollocazione di alcuni arredi storici, ospitano una serie di sette arazzi dedicati al mito di Medea e Giasone. Le quattro sculture site-specific di Helidon Xhixha sono state selezionate per dialogare con gli interni: **il cubo, il cilindro, il parallelepipedo, la piramide e la sfera richiamano infatti molti elementi decorativi, insiti nello stile neoclassico, che caratterizzano i sontuosi ambienti dell'appartamento di parata**, le cui decorazioni e arredi sono catturati e restituiti attraverso le superfici curve progettate dall'artista in un racconto sempre differente.

La luce, uno dei principali tratti d'ispirazione del Piermarini e degli artisti che con lui lavorarono, sulla superficie d'acciaio di Xhixha sembra addirittura smaterializzare la scultura. Ecco la ragione per cui Xhixha afferma di non scolpire l'acciaio, ma di utilizzarlo per scolpire la luce. Grazie a queste sculture, che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori possono riscoprire il ricco apparato decorativo delle sale ed apprezzare, fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di insieme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha che del palazzo.

Proomossa da Comune di Milano (Cultura), prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curata da **Michele Bonuomo**, la mostra è visitabile a **ingresso gratuito** nei seguenti **orari di apertura**: martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle 10.00 alle 19.30; giovedì dalle 10.00 alle 22.30; lunedì chiuso (la biglietteria chiude un'ora prima). Apertura straordinaria martedì 15 agosto, sempre dalle 10.00 alle 19.30.

LA SICILIA

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani

ADNKRONOS

Milano: al via da oggi a Palazzo Reale la mostra 'Xhixha. La reggia allo specchio'

Di **Redazione** | 01 Luglio 2023



Milano, 1 lug. Ha aperto oggi, a Palazzo Reale di Milano, la mostra 'Xhixha. La reggia allo specchio', un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970). L'esposizione, visibile fino a domenica 3 settembre, è promossa da Comune di Milano-Cultura, prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curata da Michele Bonuomo e traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte. Ad accompagnare l'esposizione, il catalogo edito da Silvana Editoriale, che affianca alle vedute dell'allestimento i contributi del curatore Michele Bonuomo, dello storico dell'arte Marco Tonelli e del direttore di Palazzo Reale Domenico Piraina.



Indirizzo e contatti



Palazzo Reale
Piazza Duomo 12, 20121 Milano

Quando

dal 03/07/2023 al 03/09/2023

[Guarda le date e gli orari](#)

Prezzo

Gratuito

di Rosella Ghezzi

A **Palazzo Reale** sono in mostra le installazioni di **Helidon Xhixha**, nella personale dell'artista albanese, curata da Michele Buonomo. Cinque lavori, che dallo Scalone d'Onore conducono lo spettatore nelle sale della storica dimora, messi in dialogo con le stanze, gli arredi, gli arazzi e gli affreschi. Composte da volumi geometrici dalle superfici a specchio in acciaio, le opere riflettono e dilatano gli ambienti, moltiplicano e scompongono gli elementi e alterano la percezione del visitatore. **Dal 1 luglio al 3 settembre.**

Info: palazzorealemilano.it

Aperto il 15 agosto dalle ore 12 alle 19.30,.

Segui ViviMilano sui social: [Instagram](#), [Facebook](#) e [Twitter](#) e taggaci se condividi i nostri articoli!



admin · Art · 3 Luglio 2023 · 4 min lettura

XHIXHA La reggia allo specchio a Palazzo Reale Milano



Fino al 3 settembre 2023, Palazzo Reale a Milano ospita la mostra XHIXHA. La reggia allo specchio, un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha.

L'esposizione, promossa da Comune di Milano – Cultura, prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curata da Michele Bonuomo, traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di elegante dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

“**Spiega Michele Bonuomo, curatore della mostra:**
 “Pesantezza e voluminosità – connotati peculiari di un qualsiasi manufatto plastico – nelle sculture di Xhixha mutano di stato come in un processo alchemico, diventando leggeri e mutevoli nello sguardo dell'osservatore: tutto ciò che è zavorrato a terra diventa aereo e ciò che invade lo spazio è alterato e ridotto nelle dimensioni fino a fondersi con la realtà che lo circonda.”

IL PERCORSO ESPOSITIVO

In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte.

Il percorso espositivo ha inizio con l'opera Roccia del Mediterraneo (2019) che accoglie il visitatore dallo Scalone d'Onore, sul cui soffitto Giuliano Traballesi affrescò una allegoria dell'Aurora, rappresentata da una giovane donna alata portatrice di una fiaccola che mette in fuga la notte e gli spiriti maligni delle ombre; è Aurora, la dea romana che apre le porte del giorno, dopo aver attaccato i cavalli al carro del Sole, che versa la rugiada sulla terra, annunciando al mondo il mattino.

Si prosegue quindi negli ambienti delle Sale storiche, realizzati in epoca Neoclassica: restituiti al loro splendore originario grazie al restauro (2022) e alla ricollocazione di alcuni arredi storici, ospitano una serie di sette arazzi dedicati al mito di Medea e Giasone.

Le quattro sculture site-specific di Helidon Xhixha sono state selezionate per dialogare con gli interni: il cubo, il cilindro, il parallelepipedo, la piramide e la sfera richiamano infatti molti elementi decorativi, insiti nello stile neoclassico, che caratterizzano i sontuosi ambienti dell'appartamento di parata, le cui decorazioni e arredi sono catturati e restituiti attraverso le superfici curve progettate dall'artista in un racconto sempre differente.

La luce, uno dei principali tratti d'ispirazione del Piermarini e degli artisti che con lui lavorarono, sulla superficie d'acciaio di Xhixha sembra addirittura smaterializzare la scultura. Ecco la ragione per cui Xhixha afferma di non scolpire l'acciaio, ma di utilizzarlo per scolpire la luce.

XHIXHA. La reggia allo specchio, Palazzo Reale, 2023. Ph. Lorenzo Palmieri

Raccogliendo l'eredità della grande tradizione scultorea italiana, dal neoclassicismo di Antonio Canova alle sperimentazioni futuriste di Umberto Boccioni, Helidon Xhixha costruisce un paesaggio di forme eteree e potenti, in grado di trasformarsi assieme all'ambiente che le accoglie e alle figure che lo popolano.

Grazie a queste sculture che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato decorativo delle Sale ed apprezzare fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di insieme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha sia del Palazzo.

IL CATALOGO

Accompagnerà l'esposizione il catalogo edito da Silvana Editoriale, che affianca alle vedute dell'allestimento i contributi del curatore Michele Bonuomo, dello storico dell'arte Marco Tonelli e del direttore di Palazzo Reale Domenico Pirain.

L'ARTISTA

HELIDON XHIXHA

Durante la sua carriera, Xhixha ha maturato uno stile iconico di scultura, attraverso la manipolazione di acciaio inox riflettente, un materiale che si configura quale elemento chiave dell'artista, trasformando in una serie di sculture astratte che rivelano la loro imponente maestosità e bellezza. Con il riconoscimento degli ultimi anni, prima alla Biennale di Venezia 2015 e in seguito alla London Design Biennale 2016, e una mostra personale alle Gallerie degli Uffizi, l'artista ha raggiunto una posizione di spicco nel mondo dell'arte, anche grazie alle sue sculture immediatamente riconoscibili dal pubblico contemporaneo. Attraverso un intervento altamente qualificato sull'acciaio, il materiale passa dall'essere ininterrottamente lineare, al divenire distorto, intricato e frammentario, ottenendo come risultato una personale interpretazione visiva dell'influenza tra metallo e luce, tra il concreto e l'etereo, e affrontando parallelamente concetti filosofici.

Di origine Albanese, attualmente vive e lavora tra Milano e Dubai. Xhixha nasce in una famiglia di artisti dove cresce con un rispetto innato per le arti, scoprendo in giovane età la sua passione per la scultura, ereditata dal padre. Le sue iconiche installazioni in acciaio inox sono esposte in collezioni pubbliche e private.

INSTALLATION VIEW



INFO

XHIXHA

La reggia allo specchio
 A cura di Michele Bonuomo
 Fino al 3 settembre 2023
 Palazzo Reale, Milano



Milano

SCOPRI ALTRE CITTÀ ▾

Cerca in città



CERCA

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA BOLOGNA FIRENZE BARI IN ITALIA

HOME AZIENDE NOTIZIE **EVENTI** CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

TUTTI MERCATINI CONCERTI RASSEGNE SPETTACOLI **MOSTRE** SAGRE E FESTE DA NON PERDERE LOCATION



SCEGLI DATA ▾

FILTRA PER :

GRATIS

FOOD&DRINK

PER FAMIGLIE

TOP EVENT

PER DONNE

BENESSERE

OGGI

DOMANI

WE



Dal
01
Lug

Al
03
Set

ORARI E PREZZI
mese di LUGLIO



LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
					01	02

MOSTRE

Le installazioni di Helidon Xhixha in mostra a Palazzo Reale



Condividi con gli amici



Invia agli amici



GRATIS

Xhixha. La reggia allo specchio

Palazzo Reale presenta la mostra "Xhixha. La reggia allo specchio", un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970). L'esposizione traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese. La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte. Immagine: Roccia del Mediterraneo photo courtesy Studio XHIXHA.

Helidon Xhixha – La reggia allo specchio

Milano - 30/06/2023 : 03/09/2023



LA MOSTRA XHIXHA. LA REGGIA ALLO SPECCHIO PRENDE VITA NELLE SALE STORICHE DI PALAZZO REALE, RECENTEMENTE RESTAURATE, ISTAURANDO UN DIALOGO PROFONDO CON I SONTUOSI INTERNI AFFRESCATI CHE LE CARATTERIZZA.



INFORMAZIONI

Luogo: [PALAZZO REALE](#)
Indirizzo: Piazza Del Duomo 12 - Milano - Lombardia
Quando: dal 30/06/2023 - al 03/09/2023
Vernissage: 30/06/2023 su invito
Autori: [Helidon Xhixha](#)
Curatori: [Michele Bonuomo](#)
Generi: arte contemporanea, personale
Biglietti: ingresso libero
Uffici stampa: [PAOLA C. MANFREDI STUDIO](#)

Comunicato stampa

La mostra XHIXHA. La reggia allo specchio prende vita nelle Sale Storiche di Palazzo Reale, recentemente restaurate, istaurando un dialogo profondo con i sontuosi interni affrescati che le caratterizza.

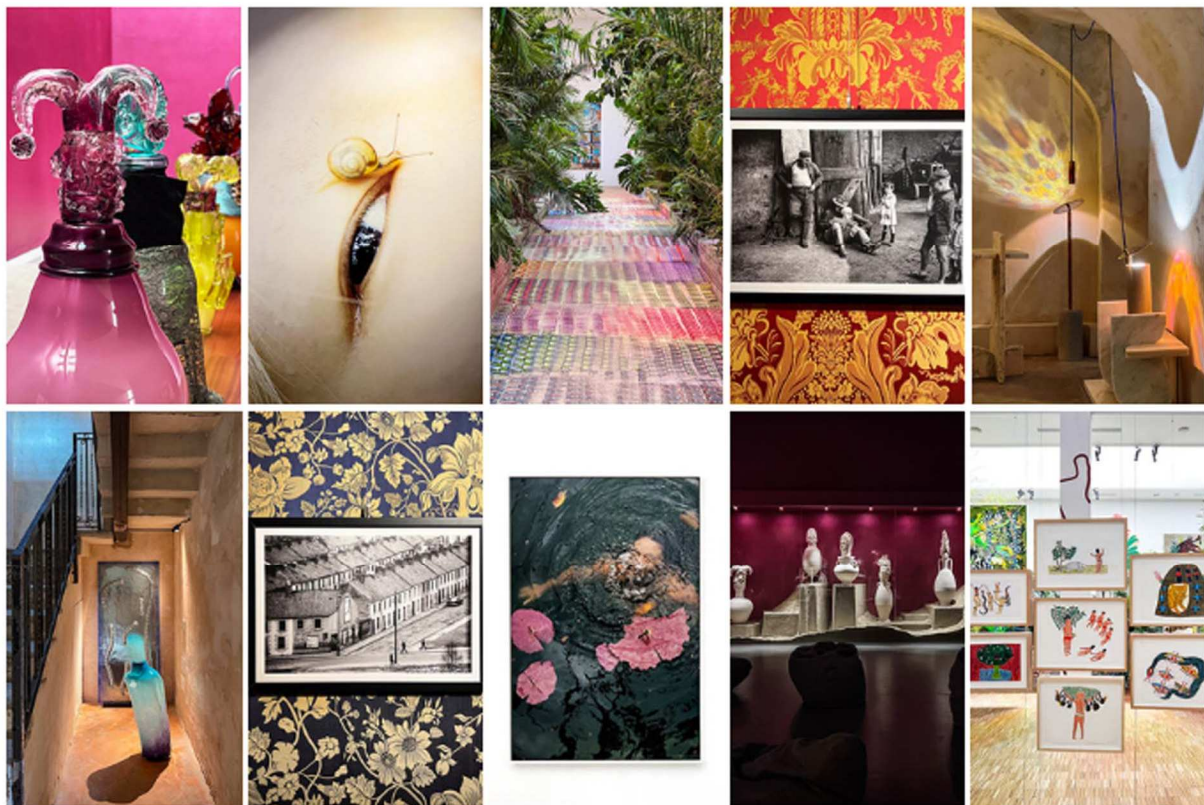
Le cinque installazioni scultoree, pensate e realizzate per l'occasione, dialogano con lo spazio in un gioco di equilibrio tra solidi geometrici e superfici specchianti, denso di riferimenti alla sapienza misterica antica e all'indagine sull'inconscio che da sempre è legata al riflesso nello specchio

[Leggi tutto](#) ▾

Un percorso espositivo che oscilla tra inganno e fantasia, dove i riflessi delle architetture e dei visitatori divengono parte integrante dell'opera.

5 mostre a Milano da visitare assolutamente a luglio

👤 Carlotta Coppo 🕒 03/07/2023 💬 0



Per trovare un po' di refrigerio dal caldo, ma anche pace e ispirazione, perché non rifugiarsi in **musei e gallerie d'arte**? E dunque eccoci qui, per l'ultima volta prima della pausa di agosto, coi nostri suggerimenti su quali **mostre a Milano visitare assolutamente a luglio**. Ce ne sono due **fotografiche** e due **collettive**, di cui una di **design** e una che riflette sul **rapporto dell'uomo** con le altre specie viventi e, infine, la personale di un multidisciplinare **artista egiziano**. Continuate a leggere per saperne di più!

5 MOSTRE A MILANO DA NON PERDERE A LUGLIO

Tra le **mostre a Milano da non perdere a luglio** c'è anche la **retrospettiva** dedicata a uno dei protagonisti della **fotografia italiana** della seconda metà del Novecento: **Mario Dondero**. I bellissimi **scatti in bianco e nero** del fotoreporter milanese sono esposti nelle 10 sale dell'incantevole **Appartamento dei Principi di Palazzo Reale**, suddivisi in micro-mostre tematiche. In apertura si trovano le immagini realizzate nella penisola iberica negli anni 50 e in chiusura quelle scattate in varie parti del mondo a partire dalla fine degli anni 70. Durante il percorso si incontrano, inoltre, i **ritratti** di personaggi appartenenti al mondo dello spettacolo sia italiani che stranieri, quelli di letterati e artisti di spicco del XX secolo e – ancora – istantanee catturate in Irlanda, Italia, Francia e Africa, che ben documentano la realtà politica e sociale di quegli anni.

L'ingresso all'esposizione è libero così come per altre due mostre che animeranno Palazzo Reale durante l'estate e che vi consigliamo di visitare. Una è la suggestiva **videoinstallazione** di **Fabrizio Plessi** all'interno della **Sala delle Cariatidi** e l'altra l'esposizione diffusa che vede protagoniste le monumentali **sculture specchiate** di **Helidon Xhixha**.

Milan

XHIXHA. La reggia allo specchio au Palazzo Reale



XHIXHA. La reggia allo specchio, Palazzo Reale, 2023. Ph. Lorenzo Palmieri

Le Palazzo Reale accueille jusqu'au 3 septembre cinq installations « qui sculptent la lumière » de l'artiste Helidon Xhixha, exaltant par un jeu de miroir la beauté des salles du Palais.

L'exposition trace un itinéraire en cinq étapes qui traverse les espaces du palais milanais, accompagnant le visiteur depuis le Grand Escalier conçu par Piermarini jusqu'aux somptueuses salles historiques, récemment restaurées.

La pratique artistique d'Helidon Xhixha est ancrée dans l'étude approfondie des propriétés de l'acier inoxydable et dans son utilisation comme matériau fondateur pour la création d'installations sculpturales monumentales. Se référant à la conception antique du miroir comme passage vers un autre univers et du reflet comme illusion par excellence, l'artiste crée des paysages abstraits énigmatiques, composés de formes géométriques et essentielles. Les cubes, cylindres, parallélépipèdes et sphères qui composent le vocabulaire visuel d'Helidon Xhixha sont travaillés de manière à multiplier leurs surfaces réfléchissantes, créant une impression de dynamisme élégant et capturant les images qui entourent l'œuvre, de l'architecture des pièces aux personnes.

Des installations qui sculptent la lumière

Le parcours de l'exposition commence par l'œuvre *Roccia del Mediterraneo* (2019) qui accueille le visiteur du Scalone d'Onore, au plafond duquel Giuliano Traballesi a peint la fresque représentant une allégorie de l'Aurore, représentée par une jeune femme ailée portant une torche qui échappent à la nuit et au mauvais esprits des ombres. C'est Aurore, la déesse romaine qui ouvre les portes du jour, après avoir attelé les chevaux au char du Soleil, qui verse la rosée sur la terre, annonçant le matin au monde.

Nous continuons ensuite dans les salles des salles historiques, construites à l'époque néoclassique : rendues à leur splendeur d'origine grâce à la restauration (2022) et au déplacement de certains meubles historiques. Elles abritent une série de sept tapisseries dédiées au mythe de Médée et Jason.



XHIXHA. La reggia allo specchio, Palazzo Reale, 2023. Ph. Lorenzo Palmieri

Les quatre sculptures in situ d'Helidon Xhixha ont été choisies pour dialoguer avec les intérieurs : le cube, le cylindre, le parallélépipède, la pyramide et la sphère rappellent en effet de nombreux éléments décoratifs, inhérents au style néoclassique, qui caractérisent les somptueuses pièces de l'appartement, dont les décorations et le mobilier sont capturés et rendus à travers les surfaces courbes conçues par l'artiste dans une histoire en constante évolution.

La lumière, l'une des principales inspirations de Piermarini et des artistes qui ont travaillé avec lui, sur la surface d'acier de Xhixha semble même dématérialiser la sculpture. C'est la raison pour laquelle Xhixha prétend ne pas sculpter l'acier, mais l'utiliser pour sculpter la lumière. Reprenant l'héritage de la grande tradition sculpturale italienne, du néoclassicisme d'Antonio Canova aux expérimentations futuristes d'Umberto Boccioni, Helidon Xhixha construit un paysage de formes éthérées et puissantes, capables de se transformer avec l'environnement qui les accueille et les figures qui le peuplent.

Grâce à ces sculptures qui deviennent des dispositifs interactifs, les visiteurs peuvent redécouvrir les riches décorations des salles et apprécier en détail, des éléments artistiques qui pourraient échapper avec un simple aperçu.



🕒 **ULTIM'ORA** Speciale scuola: Corea del Sud-Italia, Catarci (Università La Sapienza), sviluppo

INTERNI ESTERI ECONOMIA ROMA MILANO NAPOLI TORINO SARDEGNA ENERGIA DIFESA VERDE

ANALISI

🎯 Il punto

🌐 Atlantide

🌱 Mezzaluna

🇪🇺 Terra di mezzo

🇷🇺 Cuor d'Africa

🏛️ Capitolium

RUBRICHE

🇪🇺 Business News

☀️ Speciale energia

🛡️ Speciale difesa

🏗️ Speciale infrastrutture

CULTURA

f Share



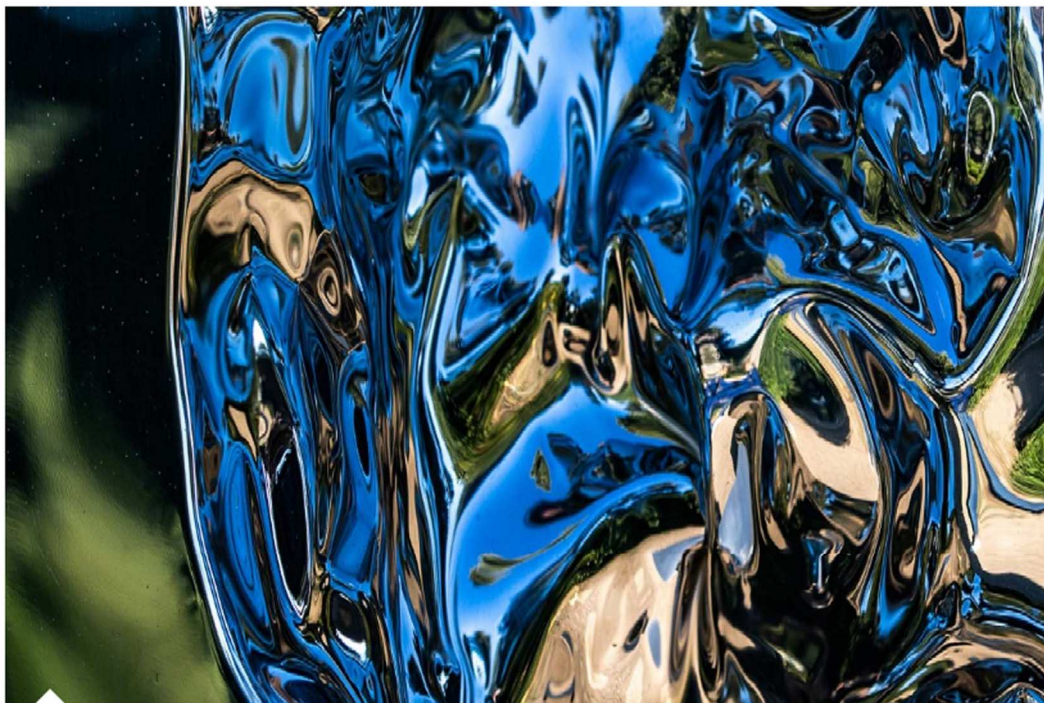
in

**Cultura: da domani al 3 settembre a Palazzo Reale la mostra "Xixha. La reggia allo specchio"**

Milano, 30 giu 15:13 - (Agenzia Nova) - Da domani, e fino a domenica 3 settembre, Palazzo Reale presenta la mostra "Xixha. La reggia allo specchio", un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xixha (Durazzo, 1970). L'esposizione, promossa da Comune di Milano - Cultura, prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xixha e curata da Michele Bonuomo, traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro. La pratica artistica di Helidon Xixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone. (segue) (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Continua a leggere...

Search Results for: XHIXHA



Palazzo Reale. La Mostra “XHIXHA. La Reggia allo specchio”

Cultura E Spettacolo

3 Luglio 2023 • Pierangela Guidotti • Leave A Comment

Fino a domenica 3 settembre, Palazzo Reale presenta la mostra “XHIXHA. La reggia allo specchio”, un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970).

L'esposizione traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro. La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone. In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte. Il percorso espositivo ha inizio con l'opera “Roccia del Mediterraneo” (2019) che accoglie il visitatore dallo Scalone d'Onore, sul cui soffitto Giuliano Traballesi affrescò una allegoria dell'Aurora, rappresentata da una giovane donna alata portatrice di una fiaccola che mette in fuga la notte e gli spiriti maligni delle ombre; è Aurora, la dea romana che apre le porte del giorno, dopo aver attaccato i cavalli al carro del Sole, che versa la rugiada sulla terra, annunciando al mondo il mattino.

Si prosegue quindi negli ambienti delle Sale storiche, realizzati in epoca Neoclassica: restituiti al loro splendore originario grazie al restauro (2022) e alla ricollocazione di alcuni arredi storici, ospitano una serie di sette arazzi dedicati al mito di Medea e Giasone. Le quattro sculture site-specific di Helidon Xhixha sono state selezionate per dialogare con gli interni: il cubo, il cilindro, il parallelepipedo, la piramide e la sfera richiamano infatti molti elementi decorativi, insiti nello stile neoclassico, che caratterizzano i sontuosi ambienti dell'appartamento di parata, le cui decorazioni e arredi sono catturati e restituiti attraverso le superfici curve progettate dall'artista in un racconto sempre differente. La luce, uno dei principali tratti d'ispirazione del Piermarini e degli artisti che con lui lavorarono, sulla superficie d'acciaio di Xhixha sembra addirittura smaterializzare la scultura. Ecco la ragione per cui Xhixha afferma di non scolpire l'acciaio, ma di utilizzarlo per scolpire la luce. Grazie a queste sculture, che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato decorativo delle Sale ed apprezzare, fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di insieme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha che del Palazzo.

Palazzo Sormani Andrea Scanzi racconta Battiato

La rassegna di teatro, musica, comicità «Menotti in Sormani», organizzata dal Teatro Menotti nel Cortile d'onore di Palazzo Sormani, prosegue oggi, alle 19.30, con lo spettacolo «E il vangelo a carne» (voli imprevedibili ed ascese velocissime di Franco Battiato), che ripercorre la carriera di Battiato. Biglietti da € 10, info al sito teatromenotti.org.



Piazza Mercanti Non solo film con l'iniziativa dell'Anteo

Si inaugura oggi l'iniziativa «Le serate del Mercanti», il programma di cinema, musica, incontri e spettacoli organizzato da Anteo Spazio Cinema che anima piazza Mercanti fino al 6 agosto. Primo appuntamento, stasera alle 19.30 con il concerto di Alan Clark (del One Stratts), seguito dalla proiezione del film «Air - La storia del grande salto» (foto) di Ban Amick, con Matt Damon. L'ingresso è sempre libero, info e programma su www.spaziocinema.info.

Castello Sforzesco La Fanfara dell'Aereonautica

Per la rassegna estiva «Milano è Viva», nel Cortile delle Armi del Castello sforzesco, alle 21, per il centenario dell'Aereonautica Militare, concerto della Fanfara della 1ª Regione Aerea, con la Civica Orchestra Fiati. In programma musiche di Rimski Korsakov, Piazzolla, Arban e altri autori. Ingresso gratuito con prenotazioni su www.milocket.it.

Villa Simonetta Da oggi la rassegna estiva, tra classica, musica antica e jazz.

I «Notturmi» si fanno in tre

Si comincia con esibizioni per singoli spettatori, poi un'anteprima e infine il concerto

Si chiamano semplicemente «Notturmi in Villa» e non più «Notti trafigurate», ma i concerti che la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado offre da oggi a venerdì continuano a tratteggiare e colorare con toni sempre cangianti le serate di Villa Simonetta. Anzi, ormai non si dovrebbe più parlare solo di Notturmi, perché ogni giornata si apre a metà pomeriggio. Dalle 17.30 alle 19, nella cappella gentilizia della Villa, gli spettatori potranno immergersi in un'esperienza unica, «L'antifona»; trascrizione dell'inglese «One to One»; per un quarto d'ora un singolo spettatore potrà seguire l'esibizione di un giovane strumentista che suonerà solo per lui.

Oggi saranno i mandolini a ricambiare tra flauti traversieri e violini, si spazierà da liber a Telemann; domani i sax per teranno negli standard del jazz, mercoledì programma fantasioso tra spagnoli e con temporemi con titoli suggestivi come «Il Bolleffemo de orso» a «The strange world of spiders». Il siccome ogni giornata si profila come una vera e propria maratona musicale, prima di arrivare al «Notturmo» delle 21, è previsto alle 19 un altro concerto, legato per temi o linguaggi a quello serale. Oggi, ad esempio, alle 19 l'ensemble di Musica Media vale della Civica antologia sotto il titolo di «Notturmo» delle 21, è previsto alle 19 un altro concerto, legato per temi o linguaggi a quello serale. Oggi, ad esempio, alle 19 l'ensemble di Musica Media vale della Civica antologia sotto il titolo di «Notturmo» delle 21, è previsto alle 19 un altro concerto, legato per temi o linguaggi a quello serale. Oggi, ad esempio, alle 19 l'ensemble di Musica Media vale della Civica antologia sotto il titolo di «Notturmo» delle 21, è previsto alle 19 un altro concerto, legato per temi o linguaggi a quello serale.



Raffinato. L'ensemble di musica medievale della Civica Scuola Claudio Abbado.

musica son» è un omaggio a Monteverdi con arie tratte dalle sue tre opere teatrali, «Orfeo», «Il ritorno di Ulisse in patria» e «L'incoronazione di Poppea». Dal repertorio più antico al Novecento inoltrato, dal «recitar cantando» al jazz di Count Basie e Irving Berlin; domani, con «Let's swing!», saranno protagonisti gli allievi del Civica Corsò di Jazz guidati da Paolo Tomelleri, il

programma serale sarà suddiviso in «everything but jazz» e «Double Quartet». «Se viaggiare tra i secoli e i generi della storia musicale è il leit motiv dei Notturmi, mercoledì è la giornata che ne compendia spirito: «Perceps» titola l'appuntamento del tardo pomeriggio, che parte dal barocco (e si moltiplica da Bach) istintiva Zelenka, con le sue «Fantasia per trombe e timpani» dal «Melodramma de Sancto Venceslao» scritto per l'incoronazione di Carlo VI a Praga, e arriva a Shostakovich (particolarmente per Mozart, Beethoven, Strauss e il russo Köhler, modenese che fece fortuna soprattutto a Vienna e San Pietroburgo. Ancor più

Stasera
In programma un tributo a Claudio Monteverdi con alcuni brani tratti dalle sue opere teatrali

In pillole

- L'edizione 2023 del «Notturmi in Villa» a Villa Simonetta si apre oggi e propone fino a venerdì tre appuntamenti quotidiani
- Dalle ore 17.30 alle 19, «Antifona», recital di un quarto d'ora di uno strumentista per un singolo spettatore (da prenotare)

Arcimboldi

Due date sold out (e niente cellulari) per Bob Dylan

È inutile prevedere un concerto di Bob Dylan. Lui suona quello che gli pare. Al massimo puoi farti un'idea, ma le sorprese sono all'ordine del giorno. Le uniche cose certe del concerto sono la data, l'orario, il luogo. Per il resto, riserbo più assoluto, come da rigorosa dylaniana tradizione. Perché il menestrello di Duluth è così: spazza, stravolge. Mai uguale a se stesso, mai bonario con il suo pubblico, anzi. Robert Allen Zimmermann (questo il suo vero nome) non si preoccupa di deludere. Prendere o lasciare. E i suoi fan, alla fine, prendono sempre. Anche oggi e domani agli Arcimboldi (prima dell'Immacolata 30, ore 22, sold out), dove sarà accolto da un teatro con uno live «phone free». Quindi, niente cellulari per il doppio concerto del celebre cantautore americano in tour per presentarsi dal vivo l'albano



MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza del Duomo 12, tel. 02.884.45.181. Orario: 12-19.30; giovedì 12-22.30. Chiuso lunedì.

Leandro Erlich. Oltre la soglia.
Fino al 4 ottobre. Ingresso € 17/15/13.
Mario Dondero. La libertà e l'impegno.
Fino al 6/9. Ingresso libero.
Plessi. Mariverticali. Fino al 10/9. In lib.
Xhixha. La reggia allo specchio. Fino al 3 settembre. Ingresso libero.

ARMANI SILOS, via Bergognone 40, tel. 02.91630010.

Guy Bourdin. Storyteller. Fino al 31/8. Orario: mer, ven e dom 11-19, gio e sab 11-21. Ingresso € 12/8,40/6. Pren. consigliata. info@armanisilos.com

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza del Duomo 12, tel. 02.884.45.181. Orario: 12-19.30; giovedì 12-22.30. Chiuso lunedì.
Leandro Erlich. Oltre la soglia.
Fino al 4 ottobre. Ingresso € 17/15/13.
Mario Dondero. La libertà e l'impegno.
Fino al 6/9. Ingresso libero.
Plessi. Mariverticali. Fino al 10/9. In lib.
Xhixha. La reggia allo specchio. Fino al 3 settembre. Ingresso libero.

ARMANI SILOS, via Bergognone 40, tel. 02.91630010.
Guy Bourdin. Storyteller. Fino al 31/8. Orario: mer, ven e dom 11-19, gio e sab 11-21. Ingresso € 12/8,40/6. Pren. consigliata. info@armanisilos.com

LOMBARDIA

MOSTRE E MUSSE

ORGANO PALAZZO DELLA ARCADE, SALA BIANCA, via Broletto 1, tel. 030.2301100.
Rachel Whitford. Land
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com

ORGANO PALAZZO DELLA ARCADE, SALA BIANCA, via Broletto 1, tel. 030.2301100.
Rachel Whitford. Land
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com

ORGANO PALAZZO DELLA ARCADE, SALA BIANCA, via Broletto 1, tel. 030.2301100.
Rachel Whitford. Land
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com

ORGANO PALAZZO DELLA ARCADE, SALA BIANCA, via Broletto 1, tel. 030.2301100.
Rachel Whitford. Land
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com

ORGANO PALAZZO DELLA ARCADE, SALA BIANCA, via Broletto 1, tel. 030.2301100.
Rachel Whitford. Land
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com

ORGANO PALAZZO DELLA ARCADE, SALA BIANCA, via Broletto 1, tel. 030.2301100.
Rachel Whitford. Land
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com

ORGANO PALAZZO DELLA ARCADE, SALA BIANCA, via Broletto 1, tel. 030.2301100.
Rachel Whitford. Land
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com

ORGANO PALAZZO DELLA ARCADE, SALA BIANCA, via Broletto 1, tel. 030.2301100.
Rachel Whitford. Land
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com
In arrivo su www.art.com

Mostra XHIXHA. La reggia allo specchio - Milano



A cura di Manuela Vaccarone

Pubblicato il 03/07/2023 | Aggiornato il 03/07/2023

1 luglio 2023 – 3 settembre 2023

Milano

Regione: Lombardia

Luogo: Palazzo Reale, piazza del Duomo 12

Telefono: 02/88465230

Orari di apertura: 12-19,30; giovedì 12-22,30. Lunedì chiuso

Costo: Ingresso libero

Dove acquistare: 0 - ingresso libero

Sito web: www.palazzorealemilano.it

Organizzatore: Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha

Note:

Palazzo Reale presenta un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970).

L'esposizione traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree.

Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un altro universo e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali.

I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo dell'artista sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di elegante dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte.

La mostra è cura di Michele Bonuomo

IL TIRRENO

Milano: al via da oggi a Palazzo Reale la mostra 'Xhixha. La reggia allo specchio'

01 luglio 2023



Milano, 1 lug. (Adnkronos) - Ha aperto oggi, a Palazzo Reale di Milano, la mostra 'Xhixha. La reggia allo specchio', un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970). L'esposizione, visibile fino a domenica 3 settembre, è promossa da Comune di Milano-Cultura, prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curata da Michele Bonuomo e traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose sale storiche, oggetto di recente restauro. La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone. In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte. Ad accompagnare l'esposizione, il catalogo edito da Silvana Editoriale, che affianca alle vedute dell'allestimento i contributi del curatore Michele Bonuomo, dello storico dell'arte Marco Tonelli e del direttore di Palazzo Reale Domenico Piraina.



Milano: al via da oggi a Palazzo Reale la mostra 'Xhixha. La reggia allo specchio'

Milano, 1 lug.(Adnkronos) – Ha aperto oggi, a Palazzo Reale di Milano, la mostra 'Xhixha. La reggia allo specchio', un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970). L'esposizione, visibile fino a domenica 3 settembre, è promossa da Comune di Milano-Cultura, prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curata da Michele Bonuomo e traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose sale storiche, oggetto di recente restauro.

Per informazioni scrivere a: info@tfnews.it



ARTE & CULTURA

Milano, le opere di Helidon Xhixha in mostra a Palazzo Reale

GIUGNO 30, 2023

Condividi

Twitter

Pin

E-mail

Condividi

Da domani, e fino a domenica 3 settembre, Palazzo Reale presenta la mostra "XHIXHA. La reggia allo specchio", un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970).

L'esposizione, promossa da Comune di Milano - Cultura, prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curata da Michele Bonuomo, traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte.

Il percorso espositivo ha inizio con l'opera "Roccia del Mediterraneo" (2019) che accoglie il visitatore dallo Scalone d'Onore, sul cui soffitto Giuliano Traballesi affrescò una allegoria dell'Aurora, rappresentata da una giovane donna alata portatrice di una fiaccola che mette in fuga la notte e gli spiriti maligni delle ombre; è Aurora, la dea romana che apre le porte del giorno, dopo aver attaccato i cavalli al carro del Sole, che versa la rugiada sulla terra, annunciando al mondo il mattino.



Helidon Xhixha - ph Lorenzo Palmieri

Si prosegue quindi negli ambienti delle Sale storiche, realizzati in epoca Neoclassica: restituiti al loro splendore originario grazie al restauro (2022) e alla ricollocazione di alcuni arredi storici, ospitano una serie di sette arazzi dedicati al mito di Medea e Giasone. Le quattro sculture site-specific di Helidon Xhixha sono state selezionate per dialogare con gli interni: il cubo, il cilindro, il parallelepipedo, la piramide e la sfera richiamano infatti molti elementi decorativi, insiti nello stile neoclassico, che caratterizzano i sontuosi ambienti dell'appartamento di parata, le cui decorazioni e arredi sono catturati e restituiti attraverso le superfici curve progettate dall'artista in un racconto sempre differente.



La luce, uno dei principali tratti d'ispirazione del Piermarini e degli artisti che con lui lavorarono, sulla superficie d'acciaio di Xhixha sembra addirittura smaterializzare la scultura. Ecco la ragione per cui Xhixha afferma di non scolpire l'acciaio, ma di utilizzarlo per scolpire la luce.

Grazie a queste sculture, che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato

decorativo delle Sale ed apprezzare, fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di insieme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha che del Palazzo.

La mostra "XHIXHA. La reggia allo specchio" è realizzata con il supporto di Imago, Fondazione Giacomini e Magna Pars.

Accompagna l'esposizione il catalogo edito da Silvana Editoriale, che affianca alle vedute dell'allestimento i contributi del curatore Michele Bonuomo, dello storico dell'arte Marco Tonelli e del direttore di Palazzo Reale Domenico Piraina.

Milano: a Palazzo Reale la mostra 'Xhixha. La reggia allo specchio'

[SCARICA LA NOTIZIA](#)

Notizia

Milano, 2 lug. (LaPresse) - Ha preso il via fino a domenica 3 settembre 2023 a Palazzo Reale a Milano la mostra 'XHIXHA. La reggia allo specchio, un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970). L'esposizione, promossa da Comune di Milano - Cultura, prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curata da Michele Bonuomo, traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di elegante dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

(Segue).

Milano: a Palazzo Reale la mostra 'Xhixha. La reggia allo specchio'-2-

[SCARICA LA NOTIZIA](#)

Notizia

Milano, 2 lug. (LaPresse) - In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte. Grazie a queste sculture che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato decorativo delle Sale ed apprezzare fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di insieme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha sia del Palazzo.

La mostra 'XHIXHA. La reggia allo specchio' è realizzata con il supporto di Imago Art Gallery Lugano, Fondazione Giacomini e Magna Pars. Accompagnerà l'esposizione il catalogo edito da Silvana Editoriale.



Milano, a Palazzo Reale la mostra 'Xhixha. La reggia allo specchio'

L'artista albanese espone le sue installazioni scultoree in acciaio Inox

4 Luglio 2023

Ha preso il via fino a domenica 3 settembre 2023 a **Palazzo Reale** a Milano la mostra **XHIXHA. La reggia allo specchio**, un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970). L'esposizione, promossa da Comune di Milano - Cultura, prodotta da Palazzo Reale con lo studio **Helidon Xhixha** e curata da **Michele Bonuomo**, traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di **monumentali installazioni** scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello **specchio** come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di elegante dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.



In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte. Grazie a queste sculture che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato decorativo delle Sale ed apprezzare fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di insieme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha sia del Palazzo.

La mostra 'XHIXHA. La reggia allo specchio' è realizzata con il supporto di Imago Art Gallery Lugano, Fondazione Giacomini e Magna Pars. Accompagnerà l'esposizione il catalogo edito da Silvana Editoriale.

MILANO
Helidon Xhixha

By Maria Fleurent



'La reggia allo specchio': a Palazzo Reale le monumentali installazioni scultoree in acciaio inox dell'artista albanese.

Un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro. Palazzo Reale a Milano presenta, da sabato 1 luglio a domenica 3 settembre 2023, la mostra "Xhixha. La reggia allo specchio", un nuovo progetto espositivo promosso da Comune di Milano - Cultura, prodotto da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curato da Michele Bonuomo. Ingresso gratuito.

La pratica artistica di **Helidon Xhixha** (Durazzo, 1970) si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di **monumentali installazioni scultoree**. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro, e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I **cubi**, i **cilindri**, i **parallelepipedi** e le **sfere** che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da **moltiplicarne le superfici riflettenti**, realizzando un'impressione di elegante dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

In mostra a Palazzo Reale una selezione di **cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte**. Catalogo edito da Silvana editoriale.

APPROFONDIMENTO: LE CINQUE INSTALLAZIONI

Il percorso espositivo ha inizio con l'opera *Roccia del Mediterraneo* (2019) che accoglie il visitatore dallo Scalone d'Onore, sul cui soffitto Giuliano Traballesi affrescò una allegoria dell'Aurora, rappresentata da una giovane donna alata portatrice di una fiaccola che mette in fuga la notte e gli spiriti maligni delle ombre; è Aurora, la dea romana che apre le porte del giorno, dopo aver attaccato i cavalli al carro del Sole, che versa la rugiada sulla terra, annunciando al mondo il mattino.

Si prosegue quindi negli ambienti delle Sale storiche, realizzati in epoca Neoclassica: restituiti al loro splendore originario grazie al restauro (2022) e alla ricollocazione di alcuni arredi storici, ospitano una serie di sette arazzi dedicati al mito di Medea e Giasone. Le quattro sculture site-specific di Helidon Xhixha sono state selezionate per dialogare con gli interni: il **cubo**, il **cilindro**, il **parallelepipedo**, la **piramide** e la **sfera** richiamano infatti molti elementi decorativi, insiti nello stile neoclassico, che caratterizzano i sontuosi ambienti dell'appartamento di parata, le cui decorazioni e arredi sono catturati e restituiti attraverso le superfici curve progettate dall'artista in un racconto sempre differente.

La luce, uno dei principali tratti d'ispirazione del Piermarini e degli artisti che con lui lavorarono, sulla superficie d'acciaio di Xhixha sembra addirittura smaterializzare la scultura. Ecco la ragione per cui **Xhixha afferma di non scolpire l'acciaio, ma di utilizzarlo per scolpire la luce**.

Raccogliendo l'eredità della grande tradizione scultorea italiana, dal neoclassicismo di Antonio Canova alle sperimentazioni futuriste di Umberto Boccioni, Helidon Xhixha **costruisce un paesaggio di forme eteree e potenti, in grado di trasformarsi assieme all'ambiente che le accoglie e alle figure che lo popolano**. Grazie a queste sculture che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato decorativo delle Sale ed apprezzare fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di insieme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha sia del Palazzo.

C.S.M.

Uffici Stampa, giugno 2023

Immagine di copertina: XHIXHA. La reggia allo specchio, Palazzo Reale, 2023. Ph. Lorenzo Palmieri

XHIXHA. LA REGGIA ALLO SPECCHIO

1 luglio - 3 settembre 2023

Ingresso Gratuito

Palazzo Reale
Piazza del Duomo 12, Milano
www.palazzorealemilano.it

» Giornale d'Italia » Cultura

La reggia allo specchio di Helidon Xhixha

La magica mostra a Palazzo Reale a Milano

Di Ivan Rota

05 Luglio 2023



La reggia allo specchio di Helidon Xhixha a cura di Michele Bonuomo dal 1 luglio al 3 settembre 2023 a Palazzo Reale, Milano, ingresso libero.

L'esposizione, promossa da Comune di Milano - Cultura, traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali.

In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni di cui quattro sculture site-specific, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte.

Raccogliendo l'eredità della grande tradizione scultorea italiana, dal neoclassicismo di Antonio Canova alle sperimentazioni futuriste di Umberto Boccioni, Helidon Xhixha costruisce un paesaggio di forme eteree e potenti, in grado di trasformarsi assieme all'ambiente che le accoglie e alle figure che lo popolano.

La mostra XHIXHA. La reggia allo specchio è realizzata con il supporto di Imago, Fondazione Giacomini e Magna Pars.

All'inaugurazione hanno presenziato il Direttore di Palazzo Reale Dott. Domenico Piraina, la Dott.ssa Nausika Spahia già Console Generale della Repubblica d'Albania a Milano, la scrittrice Fabiana Giacomotti, la gallerista Elena Violetti, i designer Marco Barazzuoli e Giuseppe Manzoni, la fotografa Romana Zambon, l'Architetto Luciano Bolzoni e molti altri.

Seguici su



Tags: @ivandamianorota

Home > Mostre ed Eventi > "XHIXHA. La reggia allo specchio", mostra a Palazzo Reale di Milano

Mostre ed Eventi

"XHIXHA. La reggia allo specchio", mostra a Palazzo Reale di Milano

di Redazione 5 Luglio 2023



Palazzo Reale di Milano, mostra "Xhixha. La reggia allo specchio" - Ph. Lorenzo Palmieri

Palazzo Reale di Milano presenta la mostra **"XHIXHA. La reggia allo specchio"**, un nuovo progetto espositivo dell'artista **Helidon Xhixha** (Durazzo, 1970).

L'esposizione, curata da **Michele Bonuomo** e aperta al pubblico dal primo luglio al 3 settembre 2023, traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo **Scalone d'Onore** progettato dal **Piermarini** alle sontuose **Sale storiche**, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di **Helidon Xhixha** si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'**acciaio inox** e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali **installazioni scultoree**. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza **paesaggi astratti enigmatici**, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di **Helidon Xhixha** sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

In mostra a **Palazzo Reale** una selezione di **cinque installazioni**, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte.

Il percorso espositivo ha inizio con l'opera **"Roccia del Mediterraneo"** (2019) che accoglie il visitatore dallo **Scalone d'Onore**, sul cui soffitto **Giuliano Traballesi** affrescò una allegoria dell'Aurora, rappresentata da una giovane donna alata portatrice di una fiaccola che mette in fuga la notte e gli spiriti maligni delle ombre; è Aurora, la dea romana che apre le porte del giorno, dopo aver attaccato i cavalli al carro del Sole, che versa la rugiada sulla terra, annunciando al mondo il mattino.

Si prosegue quindi negli **ambienti delle Sale storiche**, realizzati in epoca Neoclassica: restituiti al loro splendore originario grazie al restauro (2022) e alla ricollocazione di alcuni arredi storici, ospitano una serie di sette arazzi dedicati al mito di Medea e Giasone. Le quattro sculture site-specific di **Helidon Xhixha** sono state selezionate per dialogare con gli interni: il **cubo**, il **cilindro**, il **parallelepipedo**, la **piramide** e la **sfera** richiamano infatti molti elementi decorativi, insiti nello stile neoclassico, che caratterizzano i sontuosi ambienti dell'appartamento di parata, le cui decorazioni e arredi sono catturati e restituiti attraverso le superfici curve progettate dall'artista in un racconto sempre differente.

La **luce**, uno dei principali tratti d'ispirazione del **Piermarini** e degli artisti che con lui lavorarono, sulla superficie d'acciaio di **Xhixha** sembra addirittura smaterializzare la scultura. Ecco la ragione per cui **Xhixha** afferma di non scolpire l'acciaio, ma di utilizzarlo per scolpire la luce.

Grazie a queste sculture, che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato decorativo delle Sale ed apprezzare, fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di insieme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha che del Palazzo.

La mostra, promossa da **Comune di Milano - Cultura**, è prodotta da **Palazzo Reale** con lo studio **Helidon Xhixha**, ed è realizzata con il supporto di **Imago**, **Fondazione Giacomini** e **Magna Pars**.

Accompagna l'esposizione un **catalogo** edito da Silvana Editoriale.

[« Todos Eventos](#)

“XHIXHA: La reggia allo specchio” no Palazzo Reale



julho 1 @ 12:00 – setembro 3 @ 19:30



A exposição, promovida pela Comune di Milano – Cultura, produzida pelo Palazzo Reale em colaboração com o estúdio Helidon Xhixha e curada por Michele Bonuomo, traça um itinerário em cinco etapas que atravessa os espaços do Palácio, acompanhando o visitante desde a Escadaria de Honra projetada por Piermarini até as suntuosas Salas históricas, recentemente restauradas. A prática artística de Helidon Xhixha tem suas raízes no estudo aprofundado das propriedades do aço inoxidável e em seu uso como material fundamental para a realização de instalações escultóricas monumentais. Inspirado na antiga concepção do espelho como passagem para um universo diferente e do reflexo como a ilusão por excelência, o artista cria paisagens abstratas enigmáticas, compostas por formas geométricas essenciais. Os cubos, cilindros, paralelepípedos e esferas que compõem o vocabulário visual de Helidon Xhixha são trabalhados de forma a multiplicar suas superfícies refletoras, criando uma impressão de elegante dinamismo e capturando as imagens que cercam a obra, desde a arquitetura dos ambientes até as pessoas. A exposição no Palazzo Reale apresenta uma seleção de cinco instalações, concebidas especialmente para interceptar e amplificar os elementos arquitetônicos dos ambientes históricos em que estão expostas. Graças a essas esculturas que se tornam dispositivos interativos, os visitantes poderão redescobrir o rico aparato decorativo das salas e apreciar em detalhe elementos artísticos que podem passar despercebidos em uma visão geral, sentindo-se protagonistas ativos tanto da obra de Xhixha quanto do Palácio.

[Palazzo Reale](#)

Piazza del Duomo, 12
Milão, Itália

[+ Mapa do Google](#)

La reggia allo specchio, nuova mostra a Palazzo Reale



DOVE

[Palazzo Reale](#)

Piazza del Duomo, 12

QUANDO

Dal 01/07/2023 al 03/09/2023

Da martedì a domenica ore 12 - 19:30 / Giovedì chiusura alle 22:30.

Da sabato 1 luglio a domenica 3 settembre 2023, Palazzo Reale a Milano presenta la mostra *XHIXHA. La reggia allo specchio*, un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970).

La mostra

L'esposizione, promossa da Comune di Milano - Cultura, prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curata da Michele Bonuomo, traccia un Itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali.

I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di elegante dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

Le installazioni

In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte. Grazie a queste sculture che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato decorativo delle Sale ed apprezzare fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di insieme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha sia del Palazzo.

Estate



EMOZIONI DA VIVERE - Giovedì 29 Giugno 2023

IL LIBRO

La legale degli Orlandi con "Cercando Emanuela"

Laura Sgrò, legale della famiglia Orlandi, presenta il libro "Cercando Emanuela" oggi alle 18.30 alla Libreria Rizzoli.

La prima volta di "Lago di Comics" Pazzani: «Cosplay, scelta di vita»

Anche l'eroina Wonder Woman alla rassegna di MyNina sul mondo dell'animazione a Cernobbio

di **Mariachiara Rossi**
CERNOBBIO (Como)

Si apre il sipario sul Lago di Comics: da domani a domenica l'ex galoppatoio di Villa Erba a Cernobbio ospiterà per la prima volta il festival della cultura pop - sviluppato da MyNina con la collaborazione di Villa Erba e il Comune di Cernobbio - un format inedito che unirà l'universo Comics & Cosplay, musica, un ricco programma che prevede incontri con doppiatori, attori e artisti. Il mondo dell'animazione, in tutte le sue svariate sfumature, sarà al centro del talk tra Maurizio Merluzzo, doppiatore di alcuni dei cartoni animati di maggiore successo degli ultimi anni, e Ambra Pazzani, international cosplayer tra le più famose d'Italia, in attività dal 2012, che inaugurerà la prima serata con il compagno di vita e di lavoro, mettendo in scena un viaggio a ritroso nelle reciproche esperienze.

Quando nasce il suo amore per il cosplay?

«Mi sono appassionata prima ai



classici Disney e solo un po' più tardi ho scoperto i fumetti giapponesi. La scintilla definitiva è scoccata a 18 anni, quando visitai per la prima volta la rassegna internazionale del fumetto di Roma, il Romics: fu proprio come entrare in un mondo di fantasia e io che fin da piccola mi ero sentita emarginata, mi trovai a casa. Cominciai a prenderci gusto, realizzavo i vestiti per me e le mie sorelle che cercavo di

coinvolgere in tutti i miei progetti. Avevo capito che servivano competenze più approfondite però, così ho studiato sartoria a Roma e mi sono diplomata all'accademia di alta moda come modellista».

Con quale costume si è fatta conoscere al grande pubblico?

«Senza dubbio Wonder Woman. Mi avevano commissionato quell'interpretazione una set-

timana prima dell'evento e riuscii a realizzare il costume in fretta e furia ma non con la precisione che servirebbe per costruire un'armatura di quel tipo. Caso vuole che pubblicai le foto poco prima dell'uscita del film nelle sale: gli scatti diventarono virali e i miei profili social schizzarono alle stelle. Da quel momento vivo di questo lavoro».

Come si diventa cosplayer professionisti?

«Purtroppo nel nostro paese coloro che usano la propria immagine per interpretare personaggi di fantasia vengono sottopagati. I cosplayer in generale non sono educati a rapportarsi al mondo del lavoro, anche per queste ragioni nel 2023 con altri due soci ho fondato CosPro, una realtà che ha l'obiettivo di professionalizzare e tutelare definitivamente il Cosplay in Italia per tutta la community».

LE DATE

Il format inedito da domani a domenica a Villa Erba

MOSTRA A PALAZZO REALE

Xhixha e 5 sculture Riflessione sul concetto di realtà



MILANO

Cinque installazioni a specchio dell'artista Helidon XhiXha a Palazzo Reale. Dopo essere stato ospite alla Biennale di Venezia e alle Gallerie degli Uffizi, lo scultore arriva a Milano. Con "Xhixha. La reggia allo specchio" crea un percorso espositivo di statue in acciaio inox riflettente e, grazie a un gioco di luci, manipola la realtà visibile. I riflessi delle architetture e dei visitatori divengono parte integrante dell'opera e il pubblico fatica a distinguere la realtà dalla fantasia. Costanti i richiami alla sapienza misterica antica e all'indagine sull'inconscio di tradizione novecentesca. L'esposizione è a ingresso libero e sarà aperta al pubblico da sabato fino al 3 settembre.

PhonaK Lyric™

L'UNICO APPARECCHIO ACUSTICO COMPLETAMENTE INVISIBILE QUANDO INDOSSATO



Lyric si posiziona all'interno del condotto uditivo, rimanendo completamente nascosto alla vista

Utilizza l'anatomia naturale dell'orecchio per amplificare e offrire un'esperienza di ascolto completa e naturale

Può essere indossato giorno e notte, 7 giorni su 7, quando ti alleni, fai la doccia, o quando dormi



suono chiaro e naturale



utilizzo giorno e notte



dà sollievo dall'acufene



ti dimentichi di indossarlo

PROVA 30 GIORNI SENZA IMPEGNO

Monza (angolo Viale Elvezia) Via Martiri delle Foibe, 15 - Tel. 039 59 630 24
Vimercate (all'interno dell'ospedale) Via SS. Cosma e Damiano, 10 - Tel. 039 60 817 25

otosonica
www.otosonica.it



Articoli



Podcast



Video



Influential Brands



Richiedi consulenza



Cerca un Consulente



Scopri i Talents

We Wealth \ Articoli \ Chi è Helidon Xhixha? La mostra a Palazzo Reale per far luce sull'artista

Pleasure assets Arte Eventi Musei Milano Italia

Chi è Helidon Xhixha? La mostra a Palazzo Reale per far luce sull'artista

Margherita Strada
5.7.2023

Tempo di lettura: 3'

Conosciuto per gli interventi di arte pubblica monumentale fondati sul rapporto tra scultura e ambiente circostante, Helidon Xhixha ha ottenuto negli ultimi anni importanti riconoscimenti. A Palazzo Reale sarà possibile scoprire le opere dell'artista fino al 3 settembre



Ha inaugurato sabato 1 luglio a Palazzo Reale la mostra dedicata a Helidon Xhixha dal titolo *La reggia allo specchio*, a cura di Michele Bonuomo, Promossa da Comune di Milano-Cultura e prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha, la temporanea sarà visitabile fino al 3 settembre pv.

Di origine albanese, Xhixha attualmente vive e lavora tra Milano e Dubai. L'artista nasce in una famiglia di artisti dove cresce con un rispetto innato per le arti, scoprendo in giovane età la sua passione per la scultura, ereditata dal padre. Milano e Palazzo Reale con questa mostra rendono omaggio a Helidon Xhixha ormai conosciuto a livello internazionale, con il suo **stile unico che esprime attraverso la manipolazione dell'acciaio inox riflettente**, un materiale che si configura quale elemento chiave dell'artista che lo lavora dando vita a **sculture astratte che rivelano la loro imponente maestosità e bellezza**.

Chi è Helidon Xhixha

Conosciuto per i suoi interventi di arte pubblica monumentale fondati sul rapporto tra scultura e ambiente circostante, Xhixha ha ottenuto negli ultimi anni importanti riconoscimenti (come alla Biennale di Venezia 2015 e alla London Design Biennale nel 2016) e anche grazie a una mostra personale alle Gallerie degli Uffizi ha raggiunto una posizione di spicco nel mondo dell'arte contemporanea. **In mostra a Palazzo Reale sono presenti cinque installazioni**. La prima, *Roccia del Mediterraneo* (2019), accoglie i visitatori nello scalone d'Onore progettato dal Piermarini. Si prosegue con ulteriori **quattro sculture site-specific dislocate all'interno delle sale napoleoniche della reggia milanese**. Le sculture monumentali in acciaio inox si esprimono nel linguaggio geometrico tipico di Xhixha come il cubo, il cilindro, il parallelepipedo, la piramide e la sfera, in un dialogo perfetto con i molti elementi decorativi insiti nello stile neoclassico presenti nelle sale di Palazzo Reale. Così facendo, le decorazioni e gli arredi dei sontuosi ambienti dell'appartamento di parata sono catturati e restituiti attraverso le superfici curve progettate dall'artista in un racconto sempre differente. Le sculture entrano in relazione con gli ambienti architettonici, assorbendoli, riflettendoli e deformandoli, generando un dialogo di continui rimandi fra le opere nelle sale e il pubblico e dando vita a un gioco di continue relazioni.



Opere di materia e di luce

Le opere di Xhixha emanano una luce abbagliante che sembra addirittura smaterializzare la scultura stessa, una dinamica che porta lo spettatore in una dimensione trasognante, di smarrimento, elevandolo a uno stadio percettivo che va oltre alla realtà. Motivo, questo, per cui **Xhixha afferma di non scolpire l'acciaio, ma di utilizzarlo per scolpire la luce**. Raccogliendo l'eredità della grande tradizione scultorea italiana, dal neoclassicismo di Antonio Canova alle sperimentazioni futuriste di Umberto Boccioni, Xhixha costruisce un paesaggio di forme eteree e potenti, in grado di trasformarsi assieme all'ambiente che le accoglie e alle figure che lo popolano. **Anche la materia e il volume sono protagonisti dell'esposizione e della pratica artistica di Helidon Xhixha**, che da sempre si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. **Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come illusione per eccellenza**, l'artista realizza così paesaggi astratti, enigmatici, composti di forme geometriche. Attraverso un intervento altamente qualificato sull'acciaio, **il materiale passa dall'essere ininterrottamente lineare al divenire distorto, intricato e frammentario**, ottenendo come risultato una personale interpretazione visiva dell'influenza tra metallo e luce tra il concreto e l'etereo, e affrontando parallelamente concetti filosofici. Tra questi, la percezione del tempo di noi stessi come immagini che si riflettono nelle sculture e che sono realmente in movimento, in un flusso che ci rende consapevoli della nostra mobilità percettiva e che ci conduce a una perdita della definizione dell'immagine così come siamo abituati a conoscerla e riconoscerla.



Opere celebri e note di mercato

Tra i lavori pubblici di Helidon Xhixha si ricordano *The Renaissance of the Twin Towers*, installazione alta sei metri omaggio alle vittime dell'11 settembre, presentata a Venezia nel 2007. Ma anche l'installazione galleggiante *Iceberg*, allestito sulle acque del Canal Grande come monito sul riscaldamento globale, realizzata per il padiglione siriano della Biennale di Venezia del 2015. Per l'aeroporto di Malpensa, invece, ha prodotto un'interpretazione contemporanea dell'*Ultima Cena* di Leonardo, intitolata *Everlasting*. Si ricordano poi la mostra diffusa *Shining Rock* (2016) per le strade di Pietrasanta, che ha portato nella cittadina toscana 50mila visitatori nell'arco di quattro mesi, e l'installazione *Bliss* (2017) nello spazio centrale della Somerset House di Londra, che gli è valsa la Public Medal per la migliore installazione alla prima Biennale di Design della capitale inglese. Ancora in Italia, a Firenze, la mostra *In Ordine Sperso* per i Giardini di Boboli, a cura di Eike Schmidt; e nel 2019, a Lugano, *Riflessi di Luce* (2019), con venti opere monumentali che hanno reso la città svizzera un museo a cielo aperto.

Il primo mercato di vendita di Helidon Xhixha è l'Italia, seguito dalla Germania. Le opere maggiormente ricercate dai collezionisti sono le sculture. Nel 2022, il fatturato derivante dalla vendita delle opere dell'artista si è aggirato intorno ai 88.200 euro, mentre nel 2023 si assesta già intorno ai 280.000 euro, con il record d'asta registrato quest'anno di 270.500 euro. Il 33% delle opere vendute ha un valore compreso tra i 1000 e i 5000 euro.

Tutte le foto: courtesy Helidon Xhixha e Palazzo Reale, Milano.

Home > FarodiRoma > Cultura > A Palazzo Reale la mostra "XHIXHA. La reggia allo specchio" (Donatella Lavizzari)

 Cultura **In evidenza uno**

A Palazzo Reale la mostra "XHIXHA. La reggia allo specchio" (Donatella Lavizzari)

Di redazione - 07/07/2023



Inaugurata sabato primo luglio e visitabile fino a domenica 3 settembre 2023, la mostra "XHIXHA. La reggia allo specchio" è un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970).

L'esposizione, promossa da Comune di Milano – Cultura, prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curata da Michele Bonuomo, traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree.

Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di elegante dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

Spiega Michele Bonuomo, curatore della mostra: "Pesantezza e voluminosità – connotati peculiari di un qualsiasi manufatto plastico – nelle sculture di Xhixha mutano di stato come in un processo alchemico, diventando leggeri e mutevoli nello sguardo dell'osservatore: tutto ciò che è zavorrato a terra diventa aereo e ciò che invade lo spazio è alterato e ridotto nelle dimensioni fino a fondersi con la realtà che lo circonda."

In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte.

Il percorso espositivo ha inizio con l'opera *Roccia del Mediterraneo* (2019) che accoglie il visitatore dallo Scalone d'Onore, sul cui soffitto Giuliano Traballesi affrescò una allegoria dell'Aurora, rappresentata da una giovane donna alata portatrice di una fiaccola che mette in fuga la notte e gli spiriti maligni delle ombre; è Aurora, la dea romana che apre le porte del giorno, dopo aver attaccato i cavalli al carro del Sole, che versa la rugiada sulla terra, annunciando al mondo il mattino.

Si prosegue quindi negli ambienti delle Sale storiche, realizzati in epoca Neoclassica: restituiti al loro splendore originario grazie al restauro (2022) e alla ricollocazione di alcuni arredi storici, ospitano una serie di sette arazzi dedicati al mito di Medea e Giasone.

Le quattro sculture site-specific di Helidon Xhixha sono state selezionate per dialogare con gli interni: il cubo, il cilindro, il parallelepipedo, la piramide e la sfera richiamano infatti molti elementi decorativi, insiti nello stile neoclassico, che caratterizzano i sontuosi ambienti dell'appartamento di parata, le cui decorazioni e arredi sono catturati e restituiti attraverso le superfici curve progettate dall'artista in un racconto sempre differente. La luce, uno dei principali tratti d'ispirazione del Piermarini e degli artisti che con lui lavorarono, sulla superficie d'acciaio di Xhixha sembra addirittura smaterializzare la scultura.

Ecco la ragione per cui Xhixha afferma di non scolpire l'acciaio, ma di utilizzarlo per scolpire la luce. Raccogliendo l'eredità della grande tradizione scultorea italiana, dal neoclassicismo di Antonio Canova alle sperimentazioni futuriste di Umberto Boccioni, Helidon Xhixha costruisce un paesaggio di forme eteree e potenti, in grado di trasformarsi assieme all'ambiente che le accoglie e alle figure che lo popolano.

Grazie a queste sculture che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato decorativo delle Sale ed apprezzare fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di insieme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha sia del Palazzo.

La mostra "XHIXHA. La reggia allo specchio" è realizzata con il supporto di Imago Art Gallery Lugano, Fondazione Giacomini e Magna Pars. Accompagnerà l'esposizione il catalogo edito da Silvana Editoriale, che affianca alle vedute dell'allestimento i contributi del curatore Michele Bonuomo, dello storico dell'arte Marco Tonelli e del direttore di Palazzo Reale Domenico Piraina.

HELIDON XHIXHA

Durante la sua carriera, Xhixha ha maturato uno stile iconico di scultura, attraverso la manipolazione di acciaio inox riflettente, un materiale che si configura quale elemento chiave dell'artista, trasformando in una serie di sculture astratte che rivelano la loro imponente maestosità e bellezza.

Con il riconoscimento degli ultimi anni, prima alla Biennale di Venezia 2015 e in seguito alla London Design Biennale 2016, e una mostra personale alle Gallerie degli Uffizi, l'artista ha raggiunto una posizione di spicco nel mondo dell'arte, anche grazie alle sue sculture immediatamente riconoscibili dal pubblico contemporaneo.

Attraverso un intervento altamente qualificato sull'acciaio, il materiale passa dall'essere ininterrottamente lineare, al divenire distorto, intricato e frammentario, ottenendo come risultato una personale interpretazione visiva dell'influenza tra metallo e luce, tra il concreto e l'etereo, e affrontando parallelamente concetti filosofici.

Di origine albanese, attualmente vive e lavora tra Milano e Dubai. Xhixha nasce in una famiglia di artisti dove cresce con un rispetto innato per le arti, scoprendo in giovane età la sua passione per la scultura, ereditata dal padre. Le sue iconiche installazioni in acciaio inox sono esposte in tutto il mondo, in collezioni pubbliche e private.

Donatella Lavizzari



TAGS Palazzo Reale

Home / Guide Milano / Palazzo Reale presenta la mostra XHIXHA. La reggia allo specchio

GUIDE MILANO

Palazzo Reale presenta la mostra XHIXHA. La reggia allo specchio

7 Luglio 2023/Giusy Pirosa

A partire da sabato 1 luglio fino a domenica 3 settembre 2023, Palazzo Reale a Milano presenta la mostra XHIXHA, la reggia allo specchio. Si tratta di un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha.



palazzo reale-iMilanesi.Nanopress.it

L'esposizione, è stata promossa da Comune di Milano – Cultura e prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha. Si è occupato del **progetto anche Michele Bonuomo**, che ha tracciato un itinerario lungo ben cinque tappe in cui sono stati organizzati i vari spazi della reggia milanese.

La mostra sarà così organizzata, dall'inizio fino al termine dell'esperienza, il visitatore sarà accompagnato dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini fino ad arrivare alle sontuose Sale storiche, che sono state recentemente restaurate.

Ecco come ha lavorato l'artista Helidon Xhixha per la realizzazione dell'opera

La pratica artistica a cui Helidon Xhixha ha scelto di fare affidamento, si radica nello studio delle proprietà dell'acciaio inox e al suo utilizzo come materia prima per la realizzazione di installazioni scultoree monumentali come quella della mostra in questione. L'artista si è rifatto all'antica concezione dello specchio come strumento utile **per il passaggio verso un altro universo** oltre che come riflesso dell'illusione.

Nelle sue opere sono visibili forme di tutti i tipi, cilindri, cubi, parallelepipedi e infine sfere vanno a comporre in maniera alternativa il vocabolario visivo di Helidon Xhixha. Le forme in questione vengono elaborate in modo da moltiplicare tutte le superfici riflettenti. Si va a realizzare un'impressione di dinamismo assolutamente elegante, catturando le immagini che circondano l'opera, gli ambienti, le architetture. Tutto questo per arrivare alle persone.

La mostra a Palazzo Reale consentirà ai visitatori di immergersi in un mondo ricco di arte e di storia

Alla mostra che avrà luogo a Palazzo Reale si potrà godere di una selezione importante di opere. Ci saranno cinque installazioni, peraltro tutte concepite per l'occasione. Lo scopo unico dell'evento è intercettare e allo stesso tempo amplificare gli elementi architettonici dei vari ambienti storici in cui queste vengono esposte.

Grazie alle sculture in mostra, mediante i vari dispositivi interattivi, i visitatori avranno modo di fare un'esperienza unica e riscoprire tutto l'apparato decorativo delle Sale veramente ricchissimo. Tutto ciò ovviamente apprezzando ogni singolo dettaglio e tutti gli elementi artistici. Diversamente questi potrebbero sfuggire. Chi avrà modo di partecipare all'evento si sentirà indubbiamente protagonista attivo. Protagonista centrale sia dell'opera di Xhixha che del prezioso Palazzo Reale e la sua incredibile storia.



Home > Agenda > XHIXHA. La reggia allo specchio

Agenda Design Milano

XHIXHA. La reggia allo specchio

9 Luglio 2023



A Palazzo Reale di Milano, fino a settembre, un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha

Franca D.Scotti

Un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

Protagoniste le opere di Helidon Xhixha, l'artista albanese che approfondisce le proprietà dell'acciaio inox e del suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree.



Helidon Xhixha Ph. Lorenzo Palmieri

Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali.

I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il suo vocabolario sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di elegante dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

Le cinque installazioni, concepite appositamente per amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte, sono Roccia del Mediterraneo, che accoglie il visitatore dallo Scalone d'Onore, e quattro sculture site-specific concepite per ambientarsi negli ambienti delle Sale storiche, realizzati in epoca Neoclassica.



La luce, uno dei principali tratti d'ispirazione del Piermarini e degli artisti che con lui lavorarono, sulla superficie d'acciaio di Xhixha sembra addirittura smaterializzare la scultura. Ecco la ragione per cui Xhixha afferma di non scolpire l'acciaio, ma di utilizzarlo per scolpire la luce.

XHIXHA. La reggia allo specchio

Palazzo Reale

Fino al 3 settembre 2023

www.palazzorealemilano.it

TAGS acciaio inox Helidon Xhixha Luce Palazzo Reale specchio



Mostre

Le grandi mostre in programma in Italia e quelle che hanno l'Italia, attraverso i suoi grandi artisti, come protagonista nel mondo. Lo "Speciale mostre" è un viaggio tra capolavori, opere d'avanguardia e sperimentali, pittura e scultura, memoria e identità, storia e filosofia, un tributo all'arte e ai suoi protagonisti e un modo per scoprire quanto di buono fanno le istituzioni nazionali e locali per il nostro patrimonio culturale e di creatività.

A MILANO UN'ESPOSIZIONE PER SCOPRIRE HELIDON XHIXHA

Una mostra alla scoperta di Helidon Xhixha (Durazzo, 1970): dallo scorso 1° luglio fino al 3 settembre, Palazzo Reale a Milano ospiterà "XHIXHA. La reggia allo specchio", un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha. L'esposizione, promossa da Comune di Milano - Cultura, prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha, curata da Michele Bonuomo e supportata da Imago Art Gallery Lugano, Fondazione Giacomini e Magna Pars, traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro. La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di elegante dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone. Accompagnerà l'esposizione il catalogo edito da Silvana Editoriale, che affianca alle vedute dell'allestimento i contributi del curatore Michele Bonuomo, dello storico dell'arte Marco Tonelli e del direttore di Palazzo Reale Domenico Piraina. Di origine albanese, Xhixha attualmente vive e lavora tra Milano e Dubai. Nasce in una famiglia di artisti dove cresce con un rispetto innato per le arti, scoprendo in giovane età la sua passione per la scultura, ereditata dal padre. Durante la sua carriera, Xhixha ha maturato uno stile iconico di scultura, attraverso la manipolazione di acciaio inox riflettente, un materiale che si configura quale elemento chiave dell'artista, trasformando in una serie di sculture astratte che rivelano la loro imponente maestosità e bellezza. Con il riconoscimento degli ultimi anni, prima alla Biennale di Venezia 2015 e in seguito alla London Design Biennale 2016, e una mostra personale alle Gallerie degli Uffizi, l'artista ha raggiunto una posizione di spicco nel mondo dell'arte, anche grazie alle sue sculture immediatamente riconoscibili dal pubblico contemporaneo. Attraverso un intervento altamente qualificato sull'acciaio, il materiale passa dall'essere ininterrottamente lineare, al divenire distorto, intricato e frammentario, ottenendo come risultato una personale interpretazione visiva dell'influenza tra metallo e luce, tra il concreto e l'etereo, e affrontando parallelamente concetti filosofici. Spiega Michele Bonuomo, curatore della mostra: "Pesantezza e voluminosità, connotati peculiari di un qualsiasi manufatto plastico, nelle sculture di Xhixha mutano di stato come in un processo alchemico, diventando leggeri e mutevoli nello sguardo dell'osservatore: tutto ciò che è zavorrato a terra diventa aereo e ciò che invade lo spazio è alterato e ridotto nelle dimensioni fino a fondersi con la realtà che lo circonda". (gci)

(© 9Colonne - citare la fonte)



EVENTI [Eventi Lombardia](#) [LOMBARDIA](#)

Milano: apre al pubblico la mostra "XHIXHA. La Reggia allo specchio"

Dal 1 luglio, fino a domenica 3 settembre, Palazzo Reale presenta la mostra "XHIXHA. La reggia allo specchio", un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970).

Di Annamaria Martinisi — On Lug 1, 2023

L'esposizione, promossa da Comune di Milano - Cultura, prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curata da Michele Bonuomo, traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.



In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte.

Il percorso espositivo ha inizio con l'opera "Roccia del Mediterraneo" (2019) che accoglie il visitatore dallo Scalone d'Onore, sul cui soffitto Giuliano Traballasi affrescò una allegoria dell'Aurora, rappresentata da una giovane donna alata portatrice di una fiaccola che mette in fuga la notte e gli spiriti maligni delle ombre; è Aurora, la dea romana che apre le porte del giorno, dopo aver attaccato i cavalli al carro del Sole, che versa la rugiada sulla terra, annunciando al mondo il mattino.

Si prosegue quindi negli ambienti delle Sale storiche, realizzati in epoca Neoclassica: restituiti al loro splendore originario grazie al restauro (2022) e alla ricollocazione di alcuni arredi storici, ospitano una serie di sette arazzi dedicati al mito di Medea e Giasone. Le quattro sculture site-specific di Helidon Xhixha sono state selezionate per dialogare con gli interni: il cubo, il cilindro, il parallelepipedo, la piramide e la sfera richiamano infatti molti elementi decorativi, insiti nello stile neoclassico, che caratterizzano i sontuosi ambienti dell'appartamento di parata, le cui decorazioni e arredi sono catturati e restituiti attraverso le superfici curve progettate dall'artista in un racconto sempre differente.



La luce, uno dei principali tratti d'ispirazione del Piermarini e degli artisti che con lui lavorarono, sulla superficie d'acciaio di Xhixha sembra addirittura smaterializzare la scultura. Ecco la ragione per cui Xhixha afferma di non scolpire l'acciaio, ma di utilizzarlo per scolpire la luce.

Grazie a queste sculture, che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato decorativo delle Sale ed apprezzare, fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di insieme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha che del Palazzo.

La mostra "XHIXHA. La reggia allo specchio" è realizzata con il supporto di Imago, Fondazione Giacomini e Magna Pars.

Accompagna l'esposizione il catalogo edito da Silvana Editoriale, che affianca alle vedute dell'allestimento i contributi del curatore Michele Bonuomo, dello storico dell'arte Marco Tonelli e del direttore di Palazzo Reale Domenico Piraina.



“La reggia allo specchio” di Helidon Xhixha

Le opere dell'artista albanese a Milano nelle sale di Palazzo Reale fino al 3 settembre

14 Luglio 2023



Milano – Andy Warhol sosteneva che prima o poi tutti hanno il loro quarto d'ora di notorietà. Se pur per alcuni secondi o al massimo per poco più di un minuto, i visitatori della mostra “Xhixha. La reggia allo specchio” a cura di Michele Bonuomo, vedranno le proprie fisionomie riflesse nelle sculture in acciaio inox posizionate dall'artista di origine albanese Helidon Xhixha, che da tempo vive e lavora tra

Milano e Dubai, all'interno di una delle sale di Palazzo Ducale a Milano.

Le cinque installazioni, pensate e realizzate appositamente per l'esposizione, nel dialogare con lo spazio circostante mettono in atto equilibri deformanti dove le architetture e le superfici specchianti assumono fisionomie astrali, acquisendo valenze misteriose ed esoteriche e animando altresì equilibri luminosi di intenso tenore formale.

Le superfici specchianti e le distinte fisionomie, tendono a rendere lieve il peso della materia.

Paiono quelle forme, meteoriti provenienti da lontani mondi astrali, ma anche da scenografia di film fantascientifici.

La percettibilità visiva messa in atto dai visitatori nel vedersi riflessi sulle superfici inox, attua un gioco di neo-definizione ironica e irriverente sino a porsi la domanda di quanto ciò che appare potrebbe corrispondere a un proprio ritratto interiore, in misura tale da rendere quanto mai attuale l'affermazione di Pirandello:

“Fingiamo tutti spontaneamente, non tanto innanzi agli altri, quanto innanzi a noi stessi”.



“Xhixha. La reggia allo specchio” – Milano – Palazzo Reale, Piazza del Duomo 12. Fino al 3 settembre. Orari: mar-mer-ven-sab: 10-19.30. Giovedì 10-22.30

Mauro Bianchini

Iscriviti alla Newsletter

Inserisci il tuo indirizzo email *

Accettare i termini per proseguire.*

Accetto i termini d'uso e dichiaro di aver letto la nostra privacy policy, incluso l'utilizzo dei cookie

Accetto di ricevere **newsletter** con informazioni ed offerte relative al servizio

ISCRIVITI

Il tuo indirizzo di messaggistica è usato solamente per inviarti le nostre lettere informative e le informazioni relative alle attività di ArteVarese.com. Puoi usare il link di disiscrizione integrato nella newsletter in qualsiasi momento.

Scarica l'app



Disponibile su
iTunes



DISPONIBILE SU
Google Play

MILANO TODAY

WEEKEND

Cosa fare (anche gratis) a Milano dal 14 al 16 luglio: tutti gli eventi

Il concerto degli Iron Maiden all'Ippodromo San Siro, il concerto degli Arctic Monkeys all'Ippodromo La Maura, gli appuntamenti di Estate al Castello e ancora eventi gratuiti e per famiglie

Cosa fare a Milano dal 14 al 16 luglio?

L'estate a Milano fa rima con musica: bella, diffusa, imperdibile.

Si inizia da un appuntamento quasi storico, il concerto degli [Iron Maiden](#) all'Ippodromo San Siro (sabato). La celebre band inglese si esibirà dal vivo in qualità di headliner di *The Return of the Gods Festival Milano*, nell'unica data italiana di "The Future Past Tour".

Ancora un concerto imperdibile, questa volta quello degli [Arctic Monkeys](#) all'Ippodromo La Maura, all'interno degli [I-Days Milano Coca Cola](#) (sabato).

Tra gli appuntamenti di [Estate al Castello](#), impossibile perdersi quello della stella della musica balcanica Goran Bregović (venerdì).

Infine, tappa obbligata al [Milano Latin Festival](#), la manifestazione di musiche, cultura e cucina del Sud America che torna ad Assago ad animare le notti estive (tutto il week-end).

Incontri e manifestazioni

Tra le manifestazioni di questo nuovo fine settimana, l'evento [Gelato all you can eat](#) presso la gelateria Tiramisù di Rho: acquistando un braccialetto al prezzo di 7 euro, i clienti potranno mangiare tutto il gelato che vorranno, senza nessuna sosta (sabato).

[Milano è viva](#), il grande palinsesto di iniziative culturali, prosegue invece fino alla fine del mese di ottobre con moltissime iniziative diffuse in tutta la città (tutto il week-end).

Da Bank Space, invece, è possibile ammirare [Project Revelation](#), un'esposizione di arte esperienziale, a cura di Marco Senaldi, che accoglie il pubblico in un percorso di meditazione e consapevolezza (tutto il week-end).

Mostre

Tra le esibizioni imperdibili in città, il fascino della foresta in Triennale, con la mostra [Stam Foresta](#), un dialogo artistico tra pensatori e difensori della foresta, tra artisti indigeni e non indigeni (tutto il week-end).

A Palazzo Reale proseguono invece la mostra fotografica di [Mario Dondero](#), un'ampia retrospettiva di uno dei protagonisti della fotografia italiana della seconda metà del Novecento e [La reggia allo specchio](#), un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (tutto il week-end).

Alla [Fabbrica del Vapore](#) è invece possibile scoprire i fenomeni artistici più interessanti dell'arte cinese contemporanea negli spazi, con biglietti scontati per i lettori di MilanoToday (tutto il week-end).

Gli amanti degli oceani non possono perdersi [Squali e abissi](#) in Stazione Centrale, un vero e proprio viaggio mozzafiato attraverso i misteriosi abissi oceanici, dal caldo mare tropicale alle fredde acque artiche (tutto il week-end).

A Lampo Scalo Farini prosegue [Van Gogh: The Immersive Experience](#), un viaggio sorprendente tra le pennellate di uno dei più grandi geni artistici del XIX° secolo, tra campi di girasoli e mandorli in fiore (tutto il week-end).

La fotografia è la protagonista di due mostre imperdibili: la [mostra dedicata a Doisneau](#), con ben 130 scatti di uno dei fotografi più amati del Novecento, al Museo Diocesano, e quella di [Sebastião Salgado](#) alla Fabbrica del Vapore, un racconto fotografico dedicato alle meraviglie dell'Amazzonia (entrambe tutto il week-end).

Ancora a Palazzo Reale prosegue la mostra di [Leandro Erlich](#), una delle maggiori figure di spicco della scena artistica internazionale, presenta tantissime installazioni e video-sculture per la prima volta riunite in una sola sede (tutto il week-end).

Al Mudec, due appuntamenti imperdibili con [Zanele Muholi](#). *A visual activist*, mostra dell'attivista sudafricana la cui arte indaga instancabilmente temi come razzismo, eurocentrismo, femminismo e politiche sessuali e i grandi dipinti del [Surrealismo](#), con ben 180 capolavori di Magritte e Dalí (tutto il week-end).

Da Pirelli Hangar Blicocca si può invece scoprire *Grand Bal*, la mostra retrospettiva dedicata ad [Ann Veronica Janssens](#), artista belga tra le più rilevanti a livello internazionale, che indaga il [potere della luce](#), e la mostra di Gian Maria Tosatti *NOw/here*, un'opportunità unica di immergersi nel mondo dell'artista e di esplorare le sue visioni e le sue riflessioni sulla condizione umana nel contesto attuale (entrambe tutto il week-end).

Cinema e Teatro

Per gli amanti del cinema all'aperto prosegue [Arlanteo](#), con la programmazione di grandi pellicole nelle bellissime cornici del Chiostro dell'Incoronata, di CityLife e della [Fabbrica del Vapore d'Estate](#) (tutto il week-end).

Ancora film all'aperto, questa volta con [Estate al Cinema - Arena Chiesa Rossa](#), la rassegna estiva che da giugno a settembre illumina il Municipio 5 del Comune di Milano (tutto il week-end).

Il teatro è invece il protagonista di [Teatro Menotti in Sormani](#), la rassegna estiva che si terrà nel Cortile di Palazzo Sormani con ben 30 eventi estivi tra generi e linguaggi differenti (tutto il week-end).

Bambini

Tra i nuovi appuntamenti estivi per i più piccoli, gli speciali giochi d'acqua all'Acquapark di Concorezzo, con numerose [offerte imperdibili](#) per i lettori di MilanoToday (tutto il week-end).

Al Piccolo Circo del Sogni di Peschiera Borromeo prosegue invece il [Circus Summer Camp](#), un centro estivo che anima le stagioni più soleggiate della provincia meneghina con magia e colore, dedicato ai bambini e ragazzi dai 4 ai 17 anni (tutto il week-end).

Ultimissimi giorni, infine, per scoprire una speciale Candy House presso [Il Centro di Arese](#), dove gustare dolci buonissimi tra lollipop e caramelle giganti (tutto il week-end).

La Milano sotterranea si mette in mostra alla Centrale dell'Acqua

di Lucia Landoni

Qualche consiglio sulle mostre da non perdere

07 LUGLIO 2023 ALLE 17:38

Milano è una delle città d'Italia con la maggiore proposta culturale sia in termini di quantità che di qualità, che si declina in svariate decine di mostre e appuntamenti sparsi in ogni angolo della città. Tra le mostre da non perdere questa settimana, segnaliamo in particolare "Una rivoluzione sotterranea" alla Centrale dell'Acqua, dedicata alla storia della rete fognaria milanese. Con una grafica chiara e dettagliata, le tavole esposte testimoniano la profondità e l'accuratezza degli studi che precedettero e improntarono il progetto, indagando l'assetto idrogeologico del territorio cittadino, le condizioni climatiche e la struttura urbana esistente e quella prospettata dal Piano Regolatore Beruto (si tratta del primo piano regolatore della città di Milano, entrato in vigore nel 1889). In mostra 22 riproduzioni di tavole originali, selezionate tra gli oltre 40 disegni presenti nell'archivio storico di MM, che raccontano il progetto per la fognatura della città redatto nel 1890 dall'ingegner Felice Poggi e i primi anni della sua applicazione.

PALAZZO REALE

Piazza Duomo 12. Mar-mer e ven-dom 10-19,30; gio 10-22,30. Info 02.884451.

Consigliata la prenotazione.

- **Leandro Erlich. Oltre la soglia.** Fino al 4 ottobre. Ingresso 17-13 euro.
- **Mario Dondero. La libertà e l'impegno.** Fino al 6 settembre. Ingresso libero.
- **Fabrizio Plessi. Mariverticali.** Fino al 10 settembre. Ingresso libero.
- **Helidon Xhixha. La reggia allo specchio.** Fino al 3 settembre. Ingresso libero.
- **Mario Nigro. Opere 1947-1992.** Dal 14 luglio al 17 settembre. Ingresso libero.
- **Omar Galliani. Diacronica. Il tempo sospeso.** Dal 13 luglio al 24 settembre. Ingresso libero.

CASTELLO SFORZESCO

Piazza Castello. Mar-dom 10-17,30. Info 02.88463700.

- **Souvenir d'Italie.** Fino all'8 ottobre. Ingresso libero.

ENTERTAINMENT

Un'estate al museo: tutte le mostre da non perdere

09 07 2023
Redazione



Anche nel pieno dell'estate i musei non mancano di organizzare programmi che diffondono arte e bellezza in tutta Italia. Se hai in programma di visitare qualche città italiana o volete godervi quella in cui vivete, ecco una lista di mostre che si terranno in questi mesi

Milano: specchi e acciaio inox per riflettere gli spazi

A partire da luglio e fino a domenica 3 settembre, **Palazzo Reale a Milano** presenta la mostra **"XHIXHA. La reggia allo specchio"**, un nuovo progetto espositivo dell'artista **Helidon Xhixha**. Maestro dell'utilizzo delle proprietà dell'acciaio inox per la realizzazione di sculture e installazione, Xhixha si rifà all'antica concezione dello specchio come porta su un altro universo e rielabora le forme a lui più familiari rendendole il più possibile riflettenti. A Palazzo Reale saranno presenti cinque installazioni concepite appositamente per interagire con gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte e amplificarne l'impatto visivo. Tra le mostre dell'estate, è sicuramente quella più particolare.



Courtesy of Lorenzo Palmieri - XHIXHA. La reggia allo specchio

“Xhixha. La reggia allo specchio” a Palazzo Reale

FUORI PORTA – Fisionomie riflesse in dialogo con le sculture



Milano – **Andy Warhol** sosteneva che prima o poi tutti hanno il loro quarto d'ora di notorietà.

Se pur per alcuni secondi o al massimo per poco più di un minuto, i visitatori della **mostra “Xhixha. La reggia allo specchio”** a cura di **Michele Bonuomo**, vedranno le proprie fisionomie riflesse nelle sculture in acciaio inox posizionate dall'**artista di origine albanese Helidon Xhixha**, che da tempo vive e lavora tra Milano e Dubai, all'interno di una delle sale di Palazzo Ducale a Milano.

Le cinque installazioni, pensate e realizzate appositamente per l'esposizione, nel dialogare con lo spazio circostante mettono in atto equilibri deformanti dove le architetture e le superfici specchianti assumono fisionomie astrali, acquisendo valenze misteriose ed esoteriche e animando altresì equilibri luminosi di intenso tenore formale.

Le superfici specchianti e le distinte fisionomie, tendono a rendere lieve il peso della materia.

Paiono quelle forme, meteoriti provenienti da lontani mondi astrali, ma anche da scenografia di film fantascientifici.

La percettibilità visiva messa in atto dai visitatori nel vedersi riflessi sulle superfici inox, attua un gioco di neo-definizione ironica e irriverente sino a porsi la domanda di quanto ciò che appare potrebbe corrispondere a un proprio ritratto interiore, in misura tale da rendere quanto mai attuale l'affermazione di Pirandello: “Fingiamo tutti spontaneamente, non tanto innanzi agli altri, quanto innanzi a noi stessi”.



“Xhixha. La reggia allo specchio” – Milano –
Palazzo Reale, Piazza del Duomo 12. Fino al 3 settembre 2023. Orari: mar-mer-ven-sab: 10-1930.
Giovedì 10-22,30

Mauro Bianchini



Palazzo Reale: La Reggia allo Specchio

DI SEGRETERIA | PUBBLICATO 17 LUGLIO 2023 | AGGIORNATO 17 LUGLIO 2023



Fino al 3 settembre 2023

INGRESSO GRATUITO

Un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali.

I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di elegante dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

Esposizione

In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte. Grazie a queste sculture che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato decorativo delle Sale ed apprezzare fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di insieme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha sia del Palazzo.

Orari esposizione a Palazzo Reale

Da martedì a domenica ore 12 - 19:30 / giovedì chiusura alle 22:30

Ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura.

Martedì 15 agosto ore 12:00-19:30

Lunedì chiuso.

Helidon Xhixha. La reggia allo specchio



10 Luglio 2023 da La Redazione Verso l'Arte

• 4004

Stampa

Fino al 3 settembre, Palazzo Reale a Milano ospita la mostra "La reggia allo specchio", un nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha (Durazzo, 1970).

L'esposizione, promossa da Comune di Milano – Cultura, prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curata da Michele Bonuomo, traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

Le cinque installazioni scultoree, pensate e realizzate per l'occasione, dialogano con lo spazio in un gioco di equilibrio tra solidi geometrici e superfici specchianti, denso di riferimenti alla sapienza misterica antica e all'indagine sull'inconscio che da sempre è legata



Helidon Xhixha, La reggia allo specchio, Palazzo Reale, 2023, Ph Lorenzo Palmieri

Un percorso espositivo che oscilla tra inganno e fantasia, dove i riflessi delle architetture e dei visitatori divengono parte integrante dell'opera.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio **inox** e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di elegante dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

Il percorso espositivo ha inizio con l'opera *Roccia del Mediterraneo* (2019) che accoglie il visitatore dallo Scalone d'Onore, sul cui soffitto Giuliano Traballese affrescò una allegoria dell'Aurora. Si prosegue quindi negli ambienti delle **Sale storiche**, realizzati in epoca Neoclassica: restituiti al loro splendore originario grazie al restauro (2022) e alla ricollocazione di alcuni arredi storici, ospitano una serie di sette arazzi dedicati al mito di Medea e Giasone.

La luce, uno dei principali tratti d'ispirazione del Piermarini e degli artisti che con lui lavorarono, sulla superficie d'acciaio di Xhixha sembra addirittura smaterializzare la scultura. Ecco la ragione per cui Xhixha afferma di non scolpire l'acciaio, ma di utilizzarlo per scolpire la luce.

Questa mostra è realizzata con il supporto di Imago Art Gallery Lugano, Fondazione Giacomini e Magna Pars.

Accompagna l'esposizione il catalogo edito da Silvana Editoriale, che affianca alle vedute dell'allestimento i contributi del curatore Michele Bonuomo, dello storico dell'arte Marco Tonelli e del direttore di Palazzo Reale Domenico Piraina.

Condividi [🌐](#) [f](#) [📷](#) [📺](#)

Helidon Xhixha. La reggia allo specchio

Sabato 1 Luglio 2023 - Domenica 3 Settembre 2023



sede: **Palazzo Reale di Milano (Milano).**
cura: **Michele Bonuomo.**

Le sale storiche del Palazzo Reale di Milano accolgono la mostra "Xhixha. La reggia allo specchio", personale di Helidon Xhixha a cura di Michele Bonuomo.

Le cinque installazioni scultoree, pensate e realizzate per l'occasione, dialogano con lo spazio in un gioco di equilibrio tra solidi geometrici e superfici specchianti, denso di riferimenti alla sapienza misterica antica e all'indagine sull'inconscio di tradizione novecentesca.

Un percorso espositivo che oscilla tra inganno e fantasia, dove i riflessi delle architetture e dei visitatori divengono parte integrante dell'opera.

Durante la sua carriera, Xhixha ha maturato uno stile iconico di scultura, attraverso la manipolazione di acciaio inox riflettente, un materiale che si configura quale elemento chiave dell'artista, trasformando in una serie di sculture astratte che rivelano la loro imponente maestosità e bellezza. Con il riconoscimento degli ultimi anni, prima alla Biennale di Venezia 2015 e in seguito alla London Design Biennale 2016, e una mostra personale alle Gallerie degli Uffizi, l'artista ha raggiunto una posizione di spicco nel mondo dell'arte, anche grazie alle sue sculture immediatamente riconoscibili dal pubblico contemporaneo. Attraverso un intervento altamente qualificato sull'acciaio, il materiale passa dall'essere ininterrottamente lineare, al divenire distorto, intricato e frammentario, ottenendo come risultato una personale interpretazione visiva dell'influenza tra metallo e luce, tra il concreto e l'etereo, e affrontando parallelamente concetti filosofici.

Di origine albanese, attualmente vive e lavora tra Milano e Dubai. Xhixha nasce in una famiglia di artisti dove cresce con un rispetto innato per le arti, scoprendo in giovane età la sua passione per la scultura, ereditata dal padre. Le sue iconiche installazioni in acciaio inox sono esposte in collezioni pubbliche e private.

[Home](#) > [Articoli](#) > [Cultura](#) > Xhixha a palazzo Reale di Milano: l'acciaio per scolpire la luce

CULTURA

XHIXHA A PALAZZO REALE DI MILANO: L'ACCIAIO PER SCOLPIRE LA LUCE

MARA MARTELOTTA

"La reggia allo specchio" è il titolo del nuovo progetto espositivo dell'artista Helidon Xhixha, ospitato a palazzo Reale di Milano fino al 3 settembre prossimo.

L'esposizione, promossa dal Comune di Milano, Assessorato alla Cultura e prodotta da Palazzo Reale di Milano con lo studio dell'artista, è curata da Michele Buonuomo e traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore a partire dallo scalone d'onore progettato dal Piermarini fino alle sontuose sale storiche, oggetto di un recente restauro.



La pratica artistica di Helidon Xhixha parte dallo studio approfondito delle proprietà che possiede l'acciaio inox e dal suo utilizzo come materia fondante per realizzare monumentali installazioni scultoree. Egli si rifà all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro del riflesso come illusione per eccellenza; in questo modo l'artista riesce a realizzare paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche essenziali quali cubi, cilindri, parallelepipedi e sfere, che compongono il paesaggio visivo di Xhixha. Questi elementi geometrici sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, creando una dimensione di elegante dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, quali le architetture, le persone, gli ambienti.

Di origine albanese Xhixha attualmente vive e lavora tra Milano e Dubai. Nato da una famiglia di artisti dove è cresciuto con un rispetto innato per le arti e scoperta la sua passione per la scultura, ereditata dal padre, presenta uno stile unico che esprime attraverso la manipolazione dell'acciaio inox riflettente, un materiale che si configura quale un elemento chiave per l'artista, consentendogli di dare vita a sculture astratte che rivelano tutta la loro maestosità e bellezza.

"Pesantezza e voluminosità - spiega il curatore della mostra Michele Buonuomo - sono i connotati peculiari di qualsiasi manufatto plastico e nelle sculture di questo artista mutano di stato come in un processo alchemico, divenendo leggeri e mutevoli nello sguardo dell'osservatore. Tutto ciò che è lavorato a terra diventa aereo e ciò che invade lo spazio è alterato e ridotto nelle sue dimensioni, fino a fondersi con la realtà che lo circonda".

A palazzo Reale sono in mostra una selezione di cinque installazioni concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono collocate.



La prima opera intitolata "Roccia nel Mediterraneo" del 2019 accoglie il visitatore nello Scalone d'Onore, sul cui soffitto è raffigurata una Allegoria dell'Aurora da Giuliano Traballese. Questa allegoria è rappresentata da una giovane donna alata portatrice di una fiaccola che mette in fuga la notte e gli spiriti maligni; è la dea romana che apre le porte del giorno, dopo aver attaccato i cavalli al carro del Sole.

Gli ambienti delle sale storiche sono stati restituiti al loro antico splendore originario grazie al restauro dello scorso anno che ha consentito una ricollocazione di sette arredi dedicati al mito di Medea e Giasone.

Le quattro sculture site-specific di Helidon Xhixha sono state selezionate per poter dialogare con l'interno, il cubo, il cilindro, la piramide, il parallelepipedo e la sfera richiamano molti elementi decorativi presenti nello stile neoclassico che caratterizzano gli ambienti dell'appartamento di parata. La luce, uno degli elementi più sfruttati dall'artista Piermarini e da coloro che lavorarono con lui, sulla superficie d'acciaio di Helidon Xhixha sembra addirittura riuscire a materializzare la scultura. Xhixha raccoglie l'eredità della grande tradizione scultorea italiana, dal neoclassicismo di Antonio Canova alle sperimentazioni di Umberto Boccioni, costruendo un paesaggio di forme eteree e potenti, in grado di trasformarsi insieme all'ambiente che le accoglie e alle figure che vi sono presenti. Le sculture entrano in relazione con gli ambienti architettonici assorbendoli, deformandoli, generando un dialogo di continui rimandi tra le opere nella sala e il pubblico, dando vita a un gioco di continue relazioni.

Le opere di Xhixha emanano una luce abbagliante che pare capace di materializzare la scultura stessa, in una dinamica che porta lo spettatore in una dimensione trascendente di smarrimento, elevando a uno stadio di percezione che va oltre la realtà. L'artista afferma di non scolpire l'acciaio, ma di utilizzarlo per scolpire la luce, costruendo un paesaggio di figure eteree e potenti, in grado di trasformarsi insieme all'ambiente.

Le mostre dell'estate a Milano

Una vasta scelta di esposizioni artistiche per tutti i gusti e gli interessi.

(Marco Piccardi)19/07/2023

Stampa Consiglia ad un amico Commenta Condividi 0



Per chi è in città in questa calda seconda metà di luglio e per chi ci rimarrà (o ci tornerà) ad agosto, i musei e gli spazi espositivi milanesi, pubblici e privati, offrono una vasta scelta di mostre, alcune delle quali prossime alla chiusura, altre invece aperte più recentemente e quindi visitabili anche più avanti. Ma perché aspettare? In autunno di certo apriranno molte mostre nuove e l'estate è un bel momento per godersi quelle in corso in santa pace.

Cominciamo dal centro di Milano, con **PALAZZO REALE** dove, fino al 4 ottobre, non si può perdere **OLTRE LA SOGLIA, LEANDRO ERLICH**, un'ampia monografica di una figura di spicco della scena artistica internazionale. Erlich, argentino nato a Buenos Aires nel 1973, crea grandi installazioni in cui il pubblico perde il senso della realtà e la percezione dello spazio, opere uniche che uniscono creatività, emozione e divertimento: palazzi in cui ci si arrampica virtualmente, case sradicate e sospese in aria, ascensori che non portano da nessuna parte, scale mobili aggrovigliate come fili di un gomitolo, sculture spiazzanti e surreali, video che raccontano qualcosa di diverso da quello che

sembra.

Sempre a **PALAZZO REALE**, altre cinque mostre di arte contemporanea o fotografia ad ingresso gratuito. **XHIXHA, LA REGGIA ALLO SPECCHIO**, fino al 3 settembre, offre cinque installazioni di Helidon Xhixha, artista albanese noto per le sue sculture in acciaio inossidabile, spesso fuse con il marmo o l'ottone, che amplificano gli elementi decorativi degli ambienti del palazzo in un gioco di equilibrio tra solidi geometrici e superfici specchianti. Un percorso espositivo che oscilla tra inganno e fantasia, dove i riflessi delle architetture e dei visitatori divengono parte integrante dell'opera. Fino al 6 settembre, **MARIO DONDERO LA LIBERTÀ E L'IMPEGNO**: per la prima volta a Milano un'ampia retrospettiva del lavoro di uno dei protagonisti della fotografia italiana della seconda metà del Novecento, fotoreporter di spicco nel panorama internazionale. Una narrazione a tappe lungo dieci sale: dalle foto dei primi viaggi in Portogallo negli anni Cinquanta sino agli scatti realizzati a Kabul negli anni Duemila. Fino al 10 settembre, **FABRIZIO PLESSI, MARIVERTICALI**, personale di uno dei pionieri della video-arte in Italia, tra i primi ad aver utilizzato il monitor televisivo nelle sue opere fin dagli anni Settanta. L'installazione in Sala delle Cariatidi è composta da dodici strutture in acciaio lunghe nove metri, dedicate ai mari del pianeta per lanciare un importante messaggio: gli oceani sono la ricchezza del futuro. Fino al 24 settembre, **OMAR GALLIANI: DIACRONICA, IL TEMPO SOSPESO**, mostra a cura di Flavio Caroli e Vera Agosti che accoglie opere tra le più significative della poetica dell'artista; un viaggio emozionante nei grandi temi della vita dell'uomo attraverso dipinti e tavole a grafite, lavori monumentali recentissimi e pezzi storici esposti negli anni nelle Biennali di tutto il mondo. Infine, fino al 17 settembre, Palazzo Reale ospita **MARIO NIGRO. OPERE 1947-1992**, la più ampia rassegna mai dedicata all'artista con oltre 140 tra dipinti, lavori tridimensionali e documenti che segnano i diversi momenti del linguaggio artistico di Nigro, che nel tempo è andato orientandosi verso strutture compositive astratte e geometriche. Info sul sito: www.palazzorealemilano.it

La mostra di Nigro è in parte condivisa con il limitrofo **MUSEO DEL NOVECENTO** che, fino al 31 agosto, ospita anche **MASSIMO KAUFMANN. LE REGOLE DEL GIOCO**, mostra di carattere interattivo composta di quattro scacchiere d'artista, tre di queste realizzate in legno e con misure regolamentari, con 32 scacchi dipinti ad olio in 96 colori differenti, e una di dimensioni più ridotte, destinata ai bambini. Ciascun pezzo della scacchiera ha un'identità, data dal colore, che gli impedisce di appartenere ad uno dei due schieramenti, dando all'opera un significato enigmatico pur senza ignorare che qualsiasi gioco ha le sue regole. Per info: www.museodelnovecento.org/it

A sua volta il Museo del Novecento condivide con **PALAZZO MORANDO/COSTUME MODA IMMAGINE**, fino a domenica 3 settembre, la mostra **FUTURLIBERTY. AVANGUARDIA E STILE**, che approfondisce le vicende del Futurismo in un inedito racconto tra pittura e arti applicate. Le opere dei protagonisti del movimento (Giacomo Balla, Gino Severini, Umberto Boccioni, Carlo Carrà e Fortunato Depero) dialogano con i dipinti del Vorticismo degli inglesi coevi Percy Wyndham Lewis e Christopher Nevinson. Questi artisti hanno rappresentato la fonte di ispirazione che ha guidato Federico Forquet e il design team di Liberty nella creazione di nuove collezioni di moda. Sempre a Palazzo Morando, termina il 30 luglio la mostra **GIULIA NELLI, SILENZIO CONDIVISO**, in collaborazione con il PREMIO CRAMUM, che valorizza i migliori giovani artisti in Italia di scultura contemporanea. Le opere della vincitrice della nona edizione (2022) Giulia Nelli si pongono in dialogo con lo spazio e con le collezioni di moda e costume del Palazzo. Per info: www.costumemodaimmagine.mi.it

Mostre a Milano

I nostri corrispondenti in tutta Italia ci segnalano le mostre e i musei da non perdere in vacanza. Oggi vediamo le mostre a Milano

Condividi:



Twitter



Facebook

CARLA ABRIL MAIZON • IN MOSTRE D'ESTATE

Molte delle mostre estive a Milano hanno avuto inizio già nei mesi primaverili: un esempio lo si ha con **Palazzo Reale** che apre le mostre estive con la personale dell'artista argentino **Leandro Erlich**. La mostra, intitolata *Oltre la soglia*, sarà visibile fino al 4 ottobre 2023 ed è la prima mostra dell'artista in Europa. Sempre nella stessa location è possibile visitare altre cinque mostre gratuitamente, che resteranno aperte al pubblico sino ai primi giorni di settembre: *La libertà e l'impegno*, mostra dedicata al fotografo italiano **Mario Dondero** aperta fino al 6 settembre 2023; *Plessi. Mariverticale* dell'artista **Fabrizio Plessi**, visibile fino al 10 settembre 2023; *XHIXHA. La reggia allo specchio*, progetto espositivo dell'artista **Helidon Xhixha**, è possibile vistarla dal 1° luglio a domenica 3 settembre 2023; altra esposizione è *Omar Galliani. Diacronica. Il tempo sospeso*, la mostra comprende oltre 100 opere di **Omar Galliani**, che vanno dalla fine degli anni Settanta ad oggi, visitabile dal 13 luglio al 24 settembre 2023; quinta e ultima mostra all'interno di Palazzo Reale è la mostra *Mario Nigro. Opere 1947-1992*, è la più ampia mostra che sia stata dedicata all'artista, inaugurata il 14 luglio, sarà possibile visitarla sino al 17 settembre 2023 nell'attuale sede, per poi spostarsi fino al 5 novembre 2023 nelle sale del museo vicino, il **Museo del Novecento**. Quest'ultima sede allietterà l'estate dei turisti con altre tre mostre, oltre a quella di Nigro: infatti, il museo ospita la mostra *Futurliberty. Avanguardia e stile*, l'esposizione si concentra sull'influenza delle avanguardie, nello specifico il Futurismo e il Vorticismismo, che hanno avuto nella quotidianità; la mostra è stata inaugurata il 5 aprile e sarà visibile fino al 3 settembre 2023. La seconda mostra, aperta il 31 maggio fino al 31 agosto 2023, è *Le regole del gioco* di **Massimo Kaufmann**: le quattro opere, delle vere scacchiere d'artista, sono rese disponibili ai visitatori, previa prenotazione, per poter competere nel gioco degli scacchi tutti i martedì e i giovedì. Ultima mostra da vedere nel Museo del Novecento è *Getsemani*, wall painting di **Gabriella Ciancimino** che analizza le dinamiche della "libertà di essere", acquisibile superando gli stereotipi sociali, culturali. La mostra, aperta il 18 dicembre 2022, sarà aperta al pubblico sino al 31 dicembre 2023.

LA CULTURA DEL MARTEDÌ

A Milano “Xhixha. La reggia allo specchio”

18/07/2023 14:36



ph. Lorenzo Palmieri

MILANO \aise\ - Fino al 3 settembre, **Palazzo Reale a Milano** ospita la mostra **“XHIXHA. La reggia allo specchio”**, un nuovo progetto espositivo dell'artista **Helidon Xhixha** (Durazzo, 1970).

L'esposizione, promossa da **Comune di Milano - Cultura**, prodotta da Palazzo Reale con lo studio Helidon Xhixha e curata da Michele Bonuomo, traccia un itinerario in cinque tappe che attraversa gli spazi della reggia milanese, accompagnando il visitatore dallo Scalone d'Onore progettato dal Piermarini alle sontuose Sale storiche, oggetto di recente restauro.

La pratica artistica di Helidon Xhixha si radica nello studio approfondito delle proprietà dell'acciaio inox e nel suo utilizzo come materia fondante per la realizzazione di monumentali installazioni scultoree. Rifacendosi all'antica concezione dello specchio come passaggio verso un universo altro e del riflesso come l'illusione per eccellenza, l'artista realizza paesaggi astratti enigmatici, composti di forme geometriche ed essenziali. I cubi, i cilindri, i parallelepipedi e le sfere che compongono il vocabolario visivo di Helidon Xhixha sono lavorati in modo da moltiplicarne le superfici riflettenti, realizzando un'impressione di elegante dinamismo e catturando le immagini che circondano l'opera, dalle architetture degli ambienti alle persone.

Spiega Michele Bonuomo, curatore della mostra: "Pesantezza e voluminosità - connotati peculiari di un qualsiasi manufatto plastico - nelle sculture di Xhixha mutano di stato come in un processo alchemico, diventando leggeri e mutevoli nello sguardo dell'osservatore: tutto ciò che è zavorrato a terra diventa aereo e ciò che invade lo spazio è alterato e ridotto nelle dimensioni fino a fondersi con la realtà che lo circonda".

In mostra a Palazzo Reale una selezione di cinque installazioni, concepite appositamente per intercettare e amplificare gli elementi architettonici degli ambienti storici in cui sono esposte.

Il percorso espositivo ha inizio con l'opera *Roccia del Mediterraneo* (2019) che accoglie il visitatore dallo Scalone d'Onore, sul cui soffitto Giuliano Traballese affrescò una allegoria dell'Aurora, rappresentata da una giovane donna alata portatrice di una fiaccola che mette in fuga la notte e gli spiriti maligni delle ombre; è Aurora, la dea romana che apre le porte del giorno, dopo aver attaccato i cavalli al carro del Sole, che versa la rugiada sulla terra, annunciando al mondo il mattino.

Si prosegue quindi negli ambienti delle Sale storiche, realizzati in epoca Neoclassica: restituiti al loro splendore originario grazie al restauro (2022) e alla ricollocazione di alcuni arredi storici, ospitano una serie di sette arazzi dedicati al mito di Medea e Giasone.

Le quattro sculture site-specific di Helidon Xhixha sono state selezionate per dialogare con gli interni: il cubo, il cilindro, il parallelepipedo, la piramide e la sfera richiamano infatti molti elementi decorativi, insiti nello stile neoclassico, che caratterizzano i sontuosi ambienti dell'appartamento di parata, le cui decorazioni e arredi sono catturati e restituiti attraverso le superfici curve progettate dall'artista in un racconto sempre differente.

La luce, uno dei principali tratti d'ispirazione del Piermarini e degli artisti che con lui lavorarono, sulla superficie d'acciaio di Xhixha sembra addirittura smaterializzare la scultura. Ecco la ragione per cui Xhixha afferma di non scolpire l'acciaio, ma di utilizzarlo per scolpire la luce.

Raccogliendo l'eredità della grande tradizione scultorea italiana, dal neoclassicismo di Antonio Canova alle sperimentazioni futuriste di Umberto Boccioni, Helidon Xhixha costruisce un paesaggio di forme eteree e potenti, in grado di trasformarsi assieme all'ambiente che le accoglie e alle figure che lo popolano.

razie a queste sculture che diventano dei dispositivi interattivi, i visitatori potranno riscoprire il ricco apparato decorativo delle Sale ed apprezzare fin nel dettaglio, elementi artistici che ad una visione di sicme possono sfuggire, sentendosi protagonisti attivi sia dell'opera di Xhixha sia del Palazzo.

La mostra "XHIXHA. La reggia allo specchio" è realizzata con il supporto di Imago Art Gallery Lugano, Fondazione Giacomini e Magna Pars.

Accompagna l'esposizione il catalogo edito da Silvana Editoriale, che affianca alle vedute dell'allestimento i contributi del curatore Michele Bonuomo, dello storico dell'arte Marco Tonelli e del direttore di Palazzo Reale Domenico Piraina.

Durante la sua carriera, Helidon Xhixha ha maturato uno stile iconico di scultura, attraverso la manipolazione di acciaio inox riflettente, un materiale che si configura quale elemento chiave

dell'artista, trasformando in una serie di sculture astratte che rivelano la loro imponente maestosità e bellezza. Con il riconoscimento degli ultimi anni, prima alla Biennale di Venezia 2015 e in seguito alla London Design Biennale 2016, e una mostra personale alle Gallerie degli Uffizi, l'artista ha raggiunto una posizione di spicco nel mondo dell'arte, anche grazie alle sue sculture immediatamente

riconoscibili dal pubblico contemporaneo. Attraverso un intervento altamente qualificato sull'acciaio, il materiale passa dall'essere ininterrottamente lineare, al divenire distorto, intricato e frammentario, ottenendo come risultato una personale interpretazione visiva dell'influenza tra metallo e luce, tra il concreto e l'etereo, e affrontando parallelamente concetti filosofici.

Di origine albanese, attualmente vive e lavora tra Milano e Dubai. Xhixha nasce in una famiglia di artisti dove cresce con un rispetto innato per le arti, scoprendo in giovane età la sua passione per la scultura, ereditata dal padre. Le sue iconiche installazioni in acciaio inox sono esposte in collezioni pubbliche e private. **(aise)**